

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Corso di laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) (L-3) A.A. 2024/2025

Programmazione didattica

Teatro, musica , danza

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C			0		
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A			0		
20710411 - STORIA DEL CINEMA Canale: A - L <i>DE FRANCESCHI LEONARDO</i> Canale: M - Z <i>PERNIOLA IVELISE</i>	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20703401 - MODELLI GESTIONALI DI TEATRO Canale: N0 <i>Bando</i>	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>DE MATTEIS STEFANO</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE	B			0		
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA- In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio	D			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORI	F			0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710191 - STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI <i>SOFIA GABRIELE</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20705080 - CULTURE TEATRALI COMPARATE Canale: N0 <i>VENTURINI VALENTINA</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20702967 - PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO Canale: N0 <i>Bando</i>	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA Canale: A - L <i>MONINA GIANCARLO</i> Canale: M - Z <i>SCORNAJENGI ANTONIO</i>	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20702647 - STORIA DEL MELODRAMMA Canale: N0 <i>AVERSANO LUCA</i>	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE <i>ARFINI MARIA TERESA</i>	B	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE Canale: A - L <i>TOTA ANNA LISA</i> Canale: M - Z <i>DE FEO ANTONIETTA</i>	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
20702632 - LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>DI TIZIO RAFFAELLA</i>	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE Canale: N0 <i>SOFIA GABRIELE</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORI	F			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI	C			0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE Canale: A - L MARENZI SAMANTHA Canale: M - Z SCHINO MIRELLA	B	L-ART/05	12	60	AP	ITA
20709722 - ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA GUARINO RAIMONDO	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie	A			0		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE	B			0		
Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA- In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio	D			0		
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORI	F			0		
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA <i>CAROCCI ENRICO</i>	B	L-ART/06	6	42	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F			0		
20706081 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA Canale: A - L <i>NOVELLI EDOARDO</i> Canale: M - Z <i>Bando</i>	A	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C			36		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06		0		
20710411 - STORIA DEL CINEMA Canale: A - L <i>DE FRANCESCHI LEONARDO</i> Canale: M - Z <i>PERNIOLA IVELISE</i>	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA Canale: A - L <i>MONINA GIANCARLO</i> Canale: M - Z <i>SCORNAJENGI ANTONIO</i>	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20709110 - ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO Canale: A - L <i>DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA</i> Canale: M - Z <i>PRAVADELLI VERONICA</i>	B	L-ART/06	6	42	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A			40		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C			0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio	D			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F			36		
20702646 - ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV Canale: A - L MARMO LORENZO Canale: M - Z Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1):	B	L-ART/06	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE Canale: A - L TOTA ANNA LISA Canale: M - Z DE FEO ANTONIETTA	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Canale: A - L CHIODI STEFANO Canale: M - Z CONTE LARA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20702632 - LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA DI TIZIO RAFFAELLA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702642 - CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO PERROTTA MARTA	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702648 - STORIA DELLA MUSICA AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710503 - Estetica D'ANGELO PAOLO	B	M-FIL/04	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2	F			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2	C			36		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE	A			40		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI	B	L-ART/06		0		
20709130 - CINEMA ITALIANO <i>UVA CHRISTIAN</i>	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE	C			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio	D			0		
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1	F			36		
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE	E			36		
20710328 - TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE Canale: A - L <i>MARENZI SAMANTHA</i> Canale: M - Z <i>SCHINO MIRELLA</i>	B	L-ART/05	12	60	AP	ITA
20709722 - ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA <i>GUARINO RAIMONDO</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA

Nuove professioni dell'audiovisivo
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA Canale: A - L MONINA GIANCARLO Canale: M - Z SCORNAJENGHI ANTONIO	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Canale: A - L CHIODI STEFANO Canale: M - Z CONTE LARA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710411 - STORIA DEL CINEMA Canale: A - L DE FRANCESCHI LEONARDO Canale: M - Z PERNIOLA IVELISE	B	L-ART/06	12	80	AP	ITA
20711202 - NUOVE FORME E TECNICHE DELLA SCENEGGIATURA SERIALE DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	B	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710191 - STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI SOFIA GABRIELE	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: ATTIVITA' A SCELTA LIBERA	D			0		
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: Attivita' altre- 30 cfu	F			36		
20711199 - LINGUA INGLESE PER LE ARTI BALESTRINO ALICE	C	L-LIN/12	6	30	AP	ITA
20711197 - ESTETICHE DELL'AUDIOVISIVO GIOMBINI LISA	B	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20706081 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA Canale: A - L NOVELLI EDOARDO Canale: M - Z Docente quiescente con contratto di insegnamento	A	SPS/08	6	36	AP	ITA
20711205 - FORME E PRATICHE DELLA REGIA TRA CINEMA E MEDIA DIGITALI UGENTI ELIO	B	L-ART/06	12	60	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706080 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE Canale: A - L TOTA ANNA LISA Canale: M - Z DE FEO ANTONIETTA	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO - disc. linguistiche e letterarie	A			0		
20702632 - LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA DI TIZIO RAFFAELLA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702626 - STORIA CONTEMPORANEA	A	M-STO/04	6	40	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710590 - Musica e immagine GIUGGIOLI MATTEO	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
20711207 - MEDIA E CULTURE MUSICALI GIOVANILI VACCA GIOVANNI	B	L-ART/08	6	30	AP	ITA
20711208 - TEORIA E ANALISI DELLA POPULAR MUSIC VACCA GIOVANNI	B	L-ART/08	6	30	AP	ITA
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO - disc. linguistiche e letterarie	A			0		
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA PERNIOLA IVELISE	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702648 - STORIA DELLA MUSICA AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20711201 - TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE Bando TRAMACERE ANTONELLA	C	M-FIL/05	6	30	AP	ITA
20711200 - SOCIOLOGIA DELLA MODA LUCCHETTI LIA	C	SPS/07	6	30	AP	ITA
20711204 - FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E CULTURE DELL'AUDIOVISIVO RAVESI GIACOMO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705270 - PROVA FINALE	E		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: ATTIVITA' A SCELTA LIBERA	D			0		
Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: Attivita' altre- 30 cfu	F			36		
20709722 - ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA <i>GUARINO RAIMONDO</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICHE

20202024 - IDONEITA LINGUA - TEDESCO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202023 - IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20202022 - IDONEITA LINGUA - FRANCESE <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA
20710745 - Idoneità Lingua Inglese - Livello B2 <i>(primo e secondo semestre)</i>	E		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE

20711198 - LETTERATURE E CULTURE USA DEL NOVECENTO <i>(secondo semestre)</i> <small>BALESTRINO ALICE</small>	C	L-LIN/11	6	30	AP	ITA
20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>(primo semestre)</i> <small>Canale: N0 DE MATTEIS STEFANO</small>	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20711397 - FILOSOFIA DELLA LETTERATURA <i>(primo semestre)</i> <small>MUTUAZIONE - FILOSOFIA DELLA LETTERATURA (20711397) - BAGGIO GUIDO</small>	C	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE <i>(secondo semestre)</i> <small>DE FEO ANTONIETTA</small>	C	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce <i>(secondo semestre)</i> <small>GUATTARI MARIA CLAUDIA</small>	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - AFFINI E INTEGRATIVE 2

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (primo semestre) <i>Bando</i>	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20711655 - Management dei network televisivi e delle piattaforme digitali (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio

20702652 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (primo semestre) Canale: N0 DE MATTEIS STEFANO	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710397 - CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITA' TELEVISIVA (secondo semestre) DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA	D	L-ART/06	6	42	AP	ITA
20710693 - CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE (primo semestre) RAVESI GIACOMO	D	L-ART/06	6	30	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre) Canale: N0 PERNIOLA IVELISE	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20711400 - Cinema e paesaggio (primo semestre) CINQUEGRANI MATTIA	D	L-ART/06	6	30	AP	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20709109 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (secondo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (20703104) - FERRETTI FRANCESCO	D	M-FIL/05	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711397 - FILOSOFIA DELLA LETTERATURA (<i>primo semestre</i>) MUTUAZIONE - FILOSOFIA DELLA LETTERATURA (20711397) - BAGGIO GUIDO	D	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (<i>secondo semestre</i>) GUATTARI MARIA CLAUDIA	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710388 - GENDER E MEDIA (<i>primo e secondo semestre</i>) DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	30	AP	ITA
20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 (<i>secondo semestre</i>)	D	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 (<i>secondo semestre</i>)	D	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 (<i>secondo semestre</i>)	D	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (<i>primo semestre</i>)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO (<i>secondo semestre</i>)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE (<i>primo semestre</i>)	D	SECS-P/10	6	36	I	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO (<i>secondo semestre</i>)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (<i>primo semestre</i>) PERROTTA MARTA	D	L-ART/06	6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711206 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 (primo semestre) ceselli daniela	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre)	D	L-ART/07	6	36	I	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) Canale: NO MAGRELLI VALERIO	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20711207 - MEDIA E CULTURE MUSICALI GIOVANILI (secondo semestre) VACCA GIOVANNI	D	L-ART/08	6	30	AP	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre) DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	30	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (primo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESSA ANDREA	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710590 - Musica e immagine (secondo semestre) GIUGGIOLI MATTEO	D	L-ART/07	6	30	AP	ITA
20710404 - ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA (secondo semestre) Bando	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710403 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (secondo semestre)	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710709 - STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE (secondo semestre) ARFINI MARIA TERESA	D	L-ART/07	12	60	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (secondo semestre) MARMO LORENZO	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20705079 - STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE (secondo semestre) Canale: N0 SOFIA GABRIELE	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710412 - STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA (secondo semestre) DE FRANCESCHI LEONARDO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20711208 - TEORIA E ANALISI DELLA POPULAR MUSIC (secondo semestre) VACCA GIOVANNI	D	L-ART/08	6	30	AP	ITA
20710003 - SISTEMI DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO (secondo semestre) NOVELLI EDOARDO	D	SPS/08	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE 2						
20710401 - LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (primo semestre) <i>PERROTTA MARTA</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710586 - LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1 (primo semestre) <i>Bando: ceselli daniela</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710592 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710585 - LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709731 - LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710509 - LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20711206 - LABORATORIO DI FOTOGRAFIA (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' ALTRE LABORATORIO 1

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705082 - LABORATORIO DI FILMMAKING 1 (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709145 - LABORATORIO DI FILMMAKING 2 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709146 - LABORATORIO DI FILMMAKING 3 (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMMAKING 4 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - ATTIVITA' DI BASE

20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) Canale: N0 MAGRELLI VALERIO	A	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESA ANDREA</i>	A	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	A	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA - CARATTERIZZANTI

20710693 - CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE (primo semestre) RAVESI GIACOMO	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre) PERNIOLA IVELISE	B	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: DI BASE percorso Teatro -- Discipline linguistiche e letterarie

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	A	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESSA ANDREA	A	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	A	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO - disc. linguistiche e letterarie

20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	A	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	A	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: ATTIVITA' A SCELTA LIBERA

20711203 - DANZA IN VIDEO (primo semestre) MARENZI SAMANTHA	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	D	L-LIN/03	6	36	AP	ITA
20711209 - PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre) BIANCHI LAVINIA	D	M-PED/01	6	36	AP	ITA
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: NUOVE PROFESSIONI DELL'AUDIOVISIVO: Attivita' altre- 30 cfu

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711214 - LABORATORIO DI PROMOZIONE DELLE PROFESSIONI DELLA MUSICA E DELL'AUDIOVISIVO (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/07	6	36	I	ITA
20711213 - LABORATORIO DI POST-PRODUZIONE (primo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20711215 - LABORATORIO DI EDITING DIGITALE (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/06	6	36	I	ITA
20711216 - LABORATORIO DI SOUND DESIGN DIGITALE PER IL WEB (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/07	6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO MUSICA DANZA - A SCELTA LIBERA- In questa sezione non è possibile inserire Laboratori di filmmaking, Tirocinio formativo e idoneità sostitutive di laboratorio

20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20702644 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (secondo semestre) Canale: N0 PERNIOLA IVELISE	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20711203 - DANZA IN VIDEO (primo semestre)	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20710591 - Diritto privato per la musica e lo spettacolo (primo semestre) LONGOBUCCO FRANCESCO	D	IUS/01	6	30	AP	ITA
20710384 - ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA (primo e secondo semestre) CAROCCI ENRICO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni (secondo semestre) GIOMBINI LISA	D	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre) GUATTARI MARIA CLAUDIA	D	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20703415 - LABORATORIO DI ARTI DIGITALI (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710395 - LABORATORIO DI ETNOGRAFIA (primo semestre) DE MATTEIS STEFANO	D	M-DEA/01	6	36	I	ITA
20705082 - LABORATORIO DI FILMMAKING 1 (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709145 - LABORATORIO DI FILMMAKING 2 (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709146 - LABORATORIO DI FILMMAKING 3 (primo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20709148 - LABORATORIO DI FILMMAKING 4 (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	36	I	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre)	D	L-ART/07	6	36	I	ITA
20709107 - LETTERATURA FRANCESE (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	D	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20710590 - Musica e immagine (secondo semestre) GIUGGIOLI MATTEO	D	L-ART/07	6	30	AP	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (primo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (20709685) - CORTELLESSA ANDREA	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710687 - Palladium Film Festival (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710599 - Produzione dello spazio e culture della performance (secondo semestre) GUARINO RAIMONDO	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20710692 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA (secondo semestre) CONSALES ILDE	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20702648 - STORIA DELLA MUSICA (secondo semestre) AVERSANO LUCA	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710399 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre) corso erogato presso - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (20402462) - MONINA GIANCARLO	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20703403 - STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (secondo semestre) MARMO LORENZO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709720 - TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO (secondo semestre) Canale: N0 VENTURINI VALENTINA	D	L-ART/05	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - AFFINI E INTEGRATIVI

20710575 - Estetica musicale: Musica e Emozioni (secondo semestre) GIOMBINI LISA	C	M-FIL/04	6	30	AP	ITA
20710588 - Fisica del suono e della luce (secondo semestre) GUATTARI MARIA CLAUDIA	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20703104 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (primo semestre) MUTUAZIONE - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (20703104) - FERRETTI FRANCESCO	C	M-FIL/05	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - ATTIVITÀ ALTRE LABORATORI

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703410 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703411 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703412 - LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3 (secondo semestre) <i>Bando</i>	F	L-ART/05	6	36	I	ITA
20703414 - LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE (primo semestre) <i>Bando</i>	F	SECS-P/10	6	36	I	ITA
20710327 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI (primo semestre)	F	L-ART/07	6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA
20710050 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710055 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710056 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710057 - IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4 (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: TEATRO, MUSICA, DANZA - CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO -ARTISTICHE						
20702970 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (primo semestre) Canale: A - L CHIODI STEFANO Canale: M - Z CONTE LARA	B	L-ART/03	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705284 - STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>(primo semestre)</i> <small>corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MODERNA I (20710730-1) - TERZAGHI MARIA CRISTINA</small>	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

FILOSOFIA DELLA LETTERATURA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia della letteratura rientra nell'ambito delle attività formative a scelta del CdS in Filosofia. L'insegnamento si propone di sondare il terreno di confine e di ibridazione transdisciplinare tra filosofia e letteratura da una prospettiva teoretica, ponendo in luce concetti e tematiche che testimoniano delle differenti modalità con cui il pensiero filosofico si rapporta alla letteratura, non tanto nei termini di un oggetto di analisi, quanto piuttosto della loro interazione e prossimità. Oltre a presentare le linee teoretiche del tema del corso, si offrirà un'introduzione alle principali questioni che intersecano letteratura e filosofia attraverso l'analisi critica dei testi indicati nel programma e l'esposizione di alcune ricadute odierne sul rapporto tra filosofia e letteratura. L'insegnamento si propone di: - offrire gli strumenti di base per la comprensione del lessico e dei principali problemi teoretici che intervengono nell'intersezione tra riflessione filosofica e letteratura; - incrementare le capacità critiche e argomentative degli studenti nonché addestrarli all'analisi comparata degli argomenti e degli autori presi in considerazione. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze: - conoscenza approfondita del lessico filosofico di base, anche in relazione alla sua evoluzione storica e alla sua connessione con i testi letterari; - capacità di comprendere, analizzare e discutere i problemi basilari di metafisica, logica e teoria della conoscenza, in relazione ad autori e correnti filosofiche e letterarie occidentali; - capacità di interpretare e argomentare le tesi proposte da testi filosofici e letterari di riferimento; - addestramento alla capacità critica mediante il confronto con altre forme di sapere della cultura occidentale.

Docente: BAGGIO GUIDO

Filosofia, letteratura, patologia in David Foster Wallace Il corso di Filosofia della letteratura si propone di sondare il terreno di confine e di ibridazione transdisciplinare tra filosofia e letteratura da una prospettiva teoretica, ponendo in luce concetti e tematiche che testimoniano delle differenti modalità con cui il pensiero filosofico si rapporta alla letteratura, non tanto nei termini di un oggetto di analisi, quanto piuttosto della loro interazione e prossimità. Il corso prenderà in esame il legame tra indagine filosofica e sua declinazione patologica nella narrativa e nella saggistica dello scrittore americano David Foster Wallace, evidenziando alcuni nodi concettuali – solipsismo, dipendenza, noia, autoinganno – che palesano l'intreccio tanto affascinante quanto problematico tra il filosofare e lo scrivere. Il programma verterà sui seguenti argomenti: - Introduzione al rapporto tra filosofia e letteratura - Introduzione alla vita e all'opera di D.F. Wallace - Analisi critica dei concetti di solipsismo, alienazione, noia nel loro intreccio problematico tra filosofia, letteratura e patologia - Esposizione del rapporto tra dipendenza, autoinganno, e paradossi logici

SISTEMI DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce una generale conoscenza dei principali attori, delle regole e dei processi del moderno sistema dell'informazione. La prima parte del corso è dedicata ad una breve storia del giornalismo italiano e al confronto con alcuni dei principali modelli stranieri. La seconda parte è dedicata all'analisi dei principali comparti del sistema dell'informazione italiano - giornali, televisione, radio, editoria web - e all'analisi strutturale e quantitativa del mercato – investimenti, consumi, audiences-. La terza parte è dedicata all'impatto dei nuovi media sul sistema dell'informazione e a nuovi trend quali il citizen journalism e l'Hybrid News System. Il corso prevede esercitazioni pratiche su diversi aspetti del mondo dell'informazione. Il corso affronta aspetti e temi relativi un settore sempre più rilevante e centrale nella società moderna quale quello dell'informazione al fine di fornire una conoscenza più approfondita e strumenti critici. Guardando in maniera ampia il corso guarderà a temi corso intende raffrontare nuovi terreni quali la trasformazione dei processi di circolazione dell'informazione e delle pratiche produttive e delle routine operative del giornalismo, la nascita di nuovi attori non istituzionali, il diffondersi di nuovi formati e modelli di offerta e di consumo e, ancora, gli effetti del diffondersi dei social media e dei sistemi dell'Intelligenza artificiale, con le relative questioni connesse da un lato alla necessità di tutelare la libertà, l'indipendenza e il pluralism dell'informazione, dall'altro l'esigenza di garantirne l'autorevolezza e l'affidabilità tramite la regolamentazione.

TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di esaminare la comunicazione umana da una prospettiva cognitiva, oltre che semiotica. In particolare, analizzando i processi psicologici implicati nel suo funzionamento e nella sua origine ed evoluzione, l'insegnamento pone il focus sulla natura multimodale della comunicazione umana, in cui il corpo nella sua interezza assume un ruolo di primo piano per dar conto di come gli esseri umani interagiscono nei reali contesti comunicativi. Alla luce degli studi attuali interni alle scienze cognitive di seconda generazione e in relazione a esempi di ricerca sperimentale su individui tipici e su popolazioni cliniche, il corso intende inoltre mostrare come la centralità delle nozioni di multimodalità e corporeità abbia implicazioni importanti per riflettere su questioni teoriche più generali che chiamano in causa l'indagine sulla natura umana. Al termine del corso i partecipanti: - sapranno discutere in modo critico le principali proposte teorico-concettuali relative al tema del linguaggio e della comunicazione umana; - sapranno riconoscere le componenti fondamentali della comunicazione verbale e non verbale e discutere i fondamenti cognitivi ed evolutivisti del processo comunicativo; - avranno acquisito conoscenze sulle principali metodologie di applicazione della ricerca sperimentale sulla comunicazione multimodale per costruire spiegazioni plausibili della natura e del funzionamento dei diversi formati espressivi in cui la comunicazione prende forma.

Docente: TRAMACERE ANTONELLA

Il programma prevede la presentazione dei principi biologici, psicologici e filosofici della comunicazione non verbale in una prospettiva multimodale; si farà riferimento al ruolo dell'evoluzione e dell'apprendimento sociale nella comunicazione emotiva e non verbale; verranno analizzati i concetti di comunicazione intenzionale e non intenzionale, nonché di segnalazione conscia e inconscia, in particolare nell'ambito delle emozioni e delle espressioni facciali; verrà

discussa la relazione tra gesto e significato nella sfera sociale e metacognitiva; verrà discusso il ruolo delle credenze (pregresse) nell'interpretazione del gesto emotivo e nell'interazione sociale e non sociale.

ESTETICHE DELL'AUDIOVISIVO

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetiche dell'Audiovisivo rientra nell'ambito delle attività affini o integrative del Corso di Laurea in DAMS. Obiettivo del corso è fornire una conoscenza di base di alcune delle principali questioni estetiche legate all'audiovisivo – inteso come sistema complesso di forme dinamiche iconiche e uditive – con particolare riferimento al rapporto fra percezioni sensoriali, emozioni e immaginario. Il corso indaga le influenze del suono sulla percezione delle immagini, prendendo in esame le forme contemporanee di audiovisione incarnate nella musica da film, nei video musicali, nella video-arte e nella televisione commerciale. Verranno analizzati in particolare i diversi modi attraverso cui la musica da film riesce a creare un'emozione specifica in relazione alla situazione rappresentata sullo schermo, da un lato partecipando 'empaticamente' al sentimento espresso sulla scena, dall'altro giustapponendosi per contrasto all'emozione rappresentata delle immagini. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: (1) conoscere e distinguere le principali questioni estetiche legate al sistema audiovisivo in ambito contemporaneo, (2) analizzare e comprendere testi di argomento estetico legati al sistema dell'audiovisivo. (3) esporre con proprietà di linguaggio e capacità argomentativa le diverse posizioni teoriche e critiche trattate nel corso.

Docente: GIOMBINI LISA

L'insegnamento di Estetiche dell'Audiovisivo rientra nell'ambito delle attività affini o integrative del Corso di Laurea in DAMS. Obiettivo del corso è fornire una conoscenza di base di alcune delle principali questioni estetiche legate all'audiovisivo – inteso come sistema complesso di forme dinamiche iconiche e uditive – con particolare riferimento al rapporto fra percezioni sensoriali, emozioni e immaginario. Il corso indaga le influenze del suono sulla percezione delle immagini, prendendo in esame le forme contemporanee di audiovisione incarnate nella musica da film, nei video musicali, nella video-arte e nella televisione commerciale. Verranno analizzati in particolare i diversi modi attraverso cui la musica da film riesce a creare un'emozione specifica in relazione alla situazione rappresentata sullo schermo, da un lato partecipando 'empaticamente' al sentimento espresso sulla scena, dall'altro giustapponendosi per contrasto all'emozione rappresentata delle immagini. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: (1) conoscere e distinguere le principali questioni estetiche legate al sistema audiovisivo in ambito contemporaneo, (2) analizzare e comprendere testi di argomento estetico legati al sistema dell'audiovisivo. (3) esporre con proprietà di linguaggio e capacità argomentativa le diverse posizioni teoriche e critiche trattate nel corso.

STORIE E CULTURE DEGLI SPAZI TEATRALI

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storie e culture degli spazi teatrali appartiene all'insieme di attività formative che caratterizzano il curriculum "Teatro" del corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Punto di partenza obbligato del corso è la definizione del proprio oggetto di studi e l'individuazione delle diverse tipologie di fonti e documenti su cui è basato. L'insegnamento vuole introdurre allo studio del teatro nella storia avendo come punto di vista privilegiato l'analisi dei processi culturali che portano ciascuna civiltà alla costruzione di specifici luoghi – destinati in alcune epoche all'istituzione/monumento teatro, in altre alle forme rappresentative – la cui morfologia è inscindibile dalla società, dal tempo e dalla geografia in cui nasce. In quest'ottica, le lezioni mirano a raggiungere i seguenti obiettivi formativi: 1) approfondire la conoscenza di alcuni dei nodi storiografici che si legano alla questione dello spazio a teatro: l'architettura, la scenografia, il rapporto tra attori e spettatori, i diversi livelli della drammaturgia; 2) stimolare le autonome capacità critiche e interpretative degli studenti fornendo loro strumenti e fonti di analisi di diversa natura e provenienza; 3) contestualizzare lo studio del teatro nella dimensione degli specifici mutamenti storici subiti dalle civiltà nel corso del tempo.

Docente: SOFIA GABRIELE

Il corso si articolerà in tre fasi: - Inizialmente si analizzerà lo spazio del teatro come problema, contestualizzandolo nelle diverse epoche storiche - In un secondo momento si affronteranno le opere e le teorie sullo spazio scenico di Edward Gordon Craig. - Infine si prenderà in esame il caso dell'attore Giovanni Grasso (1873-1930) e le pratiche artistiche che gli hanno dato modo di attraversare spazi scenici di diversa natura: teatro dei pupi, teatri popolari, music-hall, teatri delle grandi capitali europee e mondiali, ecc.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

C'è più vitalità espressiva fra gli uomini della "Città Dolente" che in quasi tutti i contesti della vita "normale"; chi vuole fare arte o studiarla criticamente si può rivolgere utilmente a quella fonte; non si capirà, né si potrà restituire la poetica di Shakespeare, di Brecht, di Dante, o di Sofocle, se non si rammenta che quegli autori e tutti i loro colleghi, da Socrate in poi, hanno conosciuto il rischio della libertà e della vita ogni volta che hanno voluto esprimersi. Le loro biografie umane e i loro personaggi sono molto più vicini alla tragicommedia della vita che al mondo dell'Accademia. Occorre dunque che chi si affaccia agli studi accademici volga lo sguardo verso quella direzione con curiosità e rispetto. Vada a scovare il binomio aristotelico di "giustizia" e "bellezza" anche nel luogo che incarna la negazione dei due termini. Se ci fossero pregiudizi nell'approccio al problema del teatro in carcere, essi vengono spazzati via in un attimo, al primo contatto reale con quel mondo. L'azione formativa che si propone ha, infatti, il proprio cardine nel coinvolgimento diretto degli studenti nell'esperienza della pratica teatrale sul palcoscenico di Rebibbia: gomito a gomito con attori che hanno ritrovato, sul comune terreno della poesia e dell'arte, il filo smarrito della propria esistenza.

STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Storia delle culture alimentari rientra nelle attività formative libere delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia culturale (culture materiali e immateriali); di approfondire i principali processi storici di formazione delle culture alimentari in età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Studi postcoloniali di cinema e media rientra nell'ambito delle attività formative in offerta libera del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. L'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base dei concetti e dei filoni di ricerca che hanno caratterizzato gli studi postcoloniali, con un interesse più specifico per le esperienze che hanno interessato l'ambito dei film e media studies e l'orizzonte storico-culturale e artistico italiano; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale i testi cinematografici e le narrazioni medialità sulla base di una pluralità di materiali di studio (testi teorici, contributi critici, interviste) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale e all'analisi di un testo audiovisivo in chiave postcoloniale.

Docente: DE FRANCESCHI LEONARDO

CONTROSTORIE DI UN'ITALIA PLURALE. ROMA TRANSCULTURALE E POST/COLONIALE 1 – DAL MUTO AGLI ANNI OTTANTA A Roma l'onomastica e i monumenti ci parlano di una città eterna che ha coltivato a lungo pratiche o sogni di dominio imperiale, nell'epoca classica come nel ventennio fascista. Il cinema e la serialità possono aiutarci, tra narrazioni e omissioni, a ricostruire una storia profonda di convivenza transculturale che parte da lontano, incrocia i millenari traffici nel e oltre il Mediterraneo che hanno preceduto il processo di nation building, affronta la pagina buia del colonialismo liberale e fascista, ne analizza le tracce depositate nel territorio e nell'immaginario. Di chi a Roma vive, lavora e fa cinema; di chi da Roma parte, portandosi dietro un'identità culturale riconoscibile; di chi a Roma arriva, contribuendo ad arricchirla, di vissuto e di futuro. Il nostro viaggio parte dal muto e si arresta alla soglia del 1989, quando la percezione di un'Italia crocevia di migrazioni in entrata cambia l'agenda politica e delle narrazioni.

LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio rientra nel ambito delle attività formative DAMS ed è mirato a sviluppare capacità gestionali e organizzative per la costituzione di imprese la cui missione principale sia la progettazione culturale. Attraverso la disamina di tre principali azioni quali produzione, programmazione e promozione si intende fornire una base di conoscenza del funzionamento del settore della produzione culturale. In una prima fase le lezioni sono indirizzate a spiegare e precisare in particolare la terminologia e i diversi interlocutori di riferimento, per poi giungere alle linee guida e alle strategie che caratterizzano il mondo delle imprese culturali. L'obiettivo è di mettere in evidenza elementi comuni, tenendo conto della complessità e diversità sia giuridica che di programmazione del mondo di imprese e enti culturali. La fase successiva ha l'obiettivo di far misurare gli studenti con una prova di progettazione guidata, mirata alla verifica della realizzazione di un'idea creativa. Nel corso della frequenza del laboratorio gli studenti acquisiranno elementi base di progettazione culturale e competenze manageriali per la pianificazione, analisi della sostenibilità e realizzazione di progetti culturali.

STORIA CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia contemporanea rientra nelle attività formative di base delle discipline storiche del Corso di Laurea in DAMS. Il Corso di Laurea mira a offrire un'ampia formazione umanistica, accompagnata da strumenti metodologici, critici e professionali legati ai settori del teatro, del cinema, della televisione, dei media digitali, della musica, della danza e delle arti figurative. Il Corso di laurea sviluppa inoltre competenze utili nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nell'ambito di questo percorso formativo l'insegnamento si propone: di introdurre gli studenti ai fondamenti scientifici e metodologici della storia contemporanea; di approfondire i principali processi storici di formazione dell'età contemporanea; di sviluppare una attitudine critica nell'analisi e nell'interpretazione delle fonti storiche; di dotare gli studenti di un patrimonio lessicale e concettuale adeguato. L'insegnamento mira a fornire conoscenze e competenze storiche orientate a sviluppare capacità di contestualizzazione, abilità comunicativa e autonomia di giudizio coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

Docente: MONINA GIANCARLO

Il corso affronta i processi e le principali problematiche dell'età contemporanea e alcuni aspetti di metodo della ricerca storica, con particolare riferimento alla funzione e all'uso delle nuove fonti. La parte conclusiva è dedicata alla Storia dei diritti umani. La prima parte del corso (6 ore) introduce gli studenti al significato della conoscenza storica, all'uso pubblico della storia, al valore della memoria sociale e alle periodizzazioni. La seconda parte del corso (6 ore)

delinea i cambiamenti storici che conducono all'età contemporanea: la creazione dello Stato-nazione, le rivoluzioni industriali, la struttura sociale, la "globalizzazione". La terza parte del corso (22 ore) si concentra sui quattro periodi affrontati: il laboratorio dell'età contemporanea (1870-1914), l'età della catastrofe (1914-1945), l'età d'oro del capitalismo (1945-1968) e l'età della transizione (1968-1991). La parte conclusiva (6 ore) è dedicata alla Storia dei diritti umani.

Docente: SCORNAJENGI ANTONIO

Linee principali dell'età contemporanea dalla metà dell'800 all'inizio degli anni Novanta del '900. Il modulo intende affrontare, con una lettura di lungo periodo, i processi e le principali questioni della storia contemporanea dalla metà dell'800 all'inizio degli anni Novanta del '900. Sarà dedicata attenzione anche ai caratteri dei principali sistemi politici con un focus sul primo Novecento in Italia.

CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITÀ TELEVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Cinema contemporaneo e serialità televisiva rientra fra le attività a scelta del CdL in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento si concentra su analisi e contestualizzazione dei racconti audiovisivi di finzione prodotti dopo il 1989 in Europa e negli Stati Uniti. Pensato per coloro che hanno già frequentato i corsi dedicati alla storia del cinema e della televisione, questo insegnamento si propone di inquadrare le principali trasformazioni intervenute negli scenari culturali, produttivi e di fruizione degli audiovisivi e il modo in cui abbiano modificato le traiettorie narrative e di configurazione dell'esperienza. In particolare, il corso si prefigge di fornire gli strumenti concettuali necessari per analizzare la complessità dei prodotti contemporanei, in relazione al contesto culturale e socio-economico della globalizzazione, alle configurazioni delle soggettività e alle principali tendenze estetiche e teoriche.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il corso si propone di individuare ed analizzare le principali tendenze del racconto audiovisivo contemporaneo, affrontando gli immaginari egemonici tanto quanto i percorsi sovversivi proposti dal cinema e dalla serialità televisiva in Europa e negli Stati Uniti. Verranno affrontati soprattutto: il ruolo del postclassico e del postmoderno fra anni '80 e '90; il rapporto fra estetica, soggettività e identità di gender; gli scenari della globalizzazione e postcoloniali; la serialità televisiva complessa, il transmedia storytelling e la narrazione convergente. Il syllabus con il programma definitivo del corso sarà pubblicato in prossimità dell'inizio del corso stesso.

Diritto privato per la musica e lo spettacolo

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il Corso mira a fornire allo studente una prima formazione – basica e con linguaggio accessibile – sulla più rilevante normativa che ruota intorno al mondo della musica e dello spettacolo. Particolare attenzione sarà approntata alle nuove tecnologie e alle loro ripercussioni sui diritti degli artisti. L'obiettivo delle lezioni è quello di fornire degli utili strumenti per comprendere e valutare il profilo più strettamente giuridico, specie su tematiche ascrivibili al diritto privato, delle professioni, in senso lato "artistiche", che lo studente intenderà intraprendere in futuro. Sul piano metodologico il Corso, anche attraverso lo svolgimento di attività seminariale, di esercitazioni pratiche, nonché la presenza e il dibattito di/con enti e artisti selezionati, è finalizzato a sviluppare la capacità dei discenti di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto della musica e dello spettacolo e di interpretare il fenomeno giuridico ad esso attinente alla luce delle regole, dei principi e dei valori che lo connotano, di dare infine soluzione ai problemi concreti attraverso l'applicazione delle principali categorie civilistiche.

Docente: LONGOBUCCO FRANCESCO

PROGRAMMA COMUNE PER TUTTI GLI STUDENTI (6 CFU): - Le fonti e i principi del diritto dello spettacolo. - I soggetti che operano nel mondo dello spettacolo. - L'oggetto della tutela e la nozione giuridica di arte. - Artisti e diritto del lavoro. - L'organizzazione del mercato dello spettacolo e gli incentivi economici per il settore. - La contrattualistica nel settore cinematografico. - La contrattualistica per gli artisti di teatro. - La contrattualistica del mercato discografico. - La tutela del diritto d'autore. - Il diritto di autore e la tutela degli artisti nel settore delle nuove tecnologie. INTEGRAZIONE PER I SOLI STUDENTI ISCRITTI AL CdL in "ECONOMIA DELLA CULTURA" - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (3 CFU): - La disciplina giuridica delle c.d. "imprese creative": premesse. - Tecniche di regolazione giuridica delle attività culturali e creative. - Le forme giuridiche delle imprese creative. - I contratti rilevanti per l'impresa creativa. - Il caso dei c.dd. "influencers" e la regolamentazione normativa del fenomeno.

STORIA DEL CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia del cinema rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in DAMS. Il corso di studio mira a offrire un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici nello spettacolo dal vivo e in cinema, televisione e media digitali, offrendo inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo. Nel quadro dei due percorsi formativi previsti dal corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza di base del linguaggio cinematografico, delle tendenze modellizzanti e di alcuni autori e autrici di riferimento nella storia del cinema mondiale; 2) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare criticamente i testi cinematografici sulla base di una pluralità di materiali di studio (manuale, testi teorici, contributi critici d'epoca) e alla luce della visione diretta delle opere; 3) i concetti storici, critici e teorici necessari allo studio della storia del cinema e utili ad acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale.

Docente: DE FRANCESCHI LEONARDO

Con l'aiuto di una serie di contributi teorico-critici di riferimento, si passeranno in rassegna le tappe principali che hanno scandito il consolidarsi del cinema come arte, linguaggio e industria, dal pre-cinema alla Hollywood classica, passando per l'esperienza delle avanguardie degli anni Venti, l'introduzione del sonoro e l'emergere di modelli diversi di Studio System. Renoir e la modernità de La regola del gioco. Welles e lo sperimentalismo di Quarto potere. Il neorealismo visto da Rossellini. La classicità ieratica di Ozu. Il cinema d'autore moderno (Bergman, Antonioni, Tarkovskij). La lezione di Bazin e la Nouvelle Vague (Godard). Il Cinema Novo (Rocha). La New Hollywood (Coppola). Il nuovo cinema iraniano (Kiarostami). L'emergenza del cinema delle donne e la sinergia cinema-televisione (Campion). Il passaggio al digitale e il rilancio del 3D (Avatar).

Docente: PERNIOLA IVELISE

L'invenzione del cinematografo, fra scienza e ontologia. Lumière, Méliès e il "modo di rappresentazione primitivo". L'affermazione del "modo di rappresentazione istituzionale" dalla Scuola di Brighton a Griffith. Ascesa di Hollywood e nascita dei generi: la slapstick comedy, Chaplin e Keaton. Le avanguardie degli anni '20 in Francia (astrattismo, dadaismo e surrealismo). L'espressionismo tedesco. Unione Sovietica (teorie e pratiche del montaggio). Il sonoro e il cinema classico americano. I generi hollywoodiani e lo Studio System. Il realismo poetico e Renoir. Welles, Bazin e il cinema moderno. La nouvelle vague. I grandi autori del cinema moderno: Ingmar Bergman, Michelangelo Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Federico Fellini, La Nuova Hollywood. La rielaborazione dei generi nel contemporaneo: il cinema post-moderno.

ANALISI DEL TESTO FILMICO E AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento rientra fra le attività formative caratterizzanti del percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media del Corso di Laurea in DAMS. Laddove il corso di studio si propone di fornire in generale le conoscenze storiche e teoriche per la comprensione critica delle esperienze audiovisive, questo insegnamento, da svolgere preferibilmente nel corso del primo anno, si prefigge di dare gli strumenti di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi cinematografici e audiovisivi. In particolare, il corso adotta una prospettiva storica, che tiene conto dei diversi modelli teorici, estetici e culturali necessari per comprendere linguaggi, stili e forme utilizzati in momenti e contesti diversi della storia del cinema (fra cui classico, moderno, post-moderno, post-classico). L'insegnamento si prefigge di fornire gli strumenti concettuali per comprendere in modo autonomo quali siano i modelli di analisi più efficaci per un determinato film. In ultima analisi, il corso vuole spiegare come avviene la produzione del senso, ovvero come e perché le immagini filmiche significhino.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il corso analizza le forme del racconto e della messa in scena dalla classicità al cinema contemporaneo. Anche attraverso l'analisi di film o sequenze particolari, affronteremo il film classico degli anni '30, lo stile del melodramma degli anni '50, il cinema moderno, in particolare il cinema d'autore italiano degli anni '60, il film postmoderno, il film post-classico, il mind-game film e il "global film". Verranno studiate anche le narrazioni complesse e la serialità. Lo studio delle diverse forme filmiche utilizzerà metodi quali lo strutturalismo e la semiologia, l'analisi stilistica e formale, la psicoanalisi, le teorie femministe. Più in generale, ci si servirà di prospettive culturaliste per interpretare la modernità, la postmodernità e la contemporaneità. Il syllabus con il programma definitivo del corso sarà pubblicato in prossimità dell'inizio del corso stesso.

PROCESSO PRODUTTIVO DI UNO SPETTACOLO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire la strumentazione concettuale e operativa per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di produzioni dello spettacolo dal vivo. Al termine del Corso lo studente dovrà: • conoscere le differenti tipologie delle produzioni di teatro, musica, danza e circo, i conseguenti modelli e pratiche produttive, le norme in uso; • comprendere il dinamismo dei processi di project management dello spettacolo rispetto alle loro forme evolutive; • saper costruire un quadro cognitivo dell'ambiente progettuale (capacità di analisi), individuare modalità d'intervento (capacità strategica, progettuale e di servizio), gestire il progetto (capacità manageriale), misurare risultati e outcomes (capacità di valutazione); • saper comunicare il progetto in tutte le sue fasi e verso tutti gli stakeholder con le strumentazioni del caso; • aver appreso il senso critico verso i fenomeni organizzativi, l'importanza dell'azione sistemica, la rilevanza del problem setting & solving, l'attenzione alla sintesi e rielaborazione, gli elementi della complessità artistica e gestionale.

Estetica

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza di base di questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza di uno o più testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, -la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - buona padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica e sulle teorie delle arti.

Docente: D'ANGELO PAOLO

Il paesaggio e il cinema

LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso vuole approfondire e sviscerare le diverse problematiche relative alla pratica documentaria e fornire gli strumenti necessari per una sua diretta sperimentazione in ambito laboratoriale. Attraverso l'analisi delle principali correnti e dei film che hanno segnato importanti tappe nella storia e nell'evoluzione del linguaggio cinematografico, si andranno ad affrontare importanti quesiti e riflessioni indispensabili ad ogni pratica documentaria. L'uso dell'intervista diretta, l'importanza dell'osservazione, la gestione del tempo interno, la distanza con il mondo esterno, la relazione osservatore/osservato, la falsificazione e la manipolazione del reale, sono alcuni degli argomenti trattati in classe e che andranno a stimolare e arricchire la fase laboratoriale. Il laboratorio prevede una serie di esercitazioni individuali (fotografie e interviste audio) ed esercitazioni collettive mirate alla realizzazione di 4/5 documentari.

TEATRO, SPETTACOLO, PERFORMANCE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento intende trasmettere allo studente gli strumenti di conoscenza sia storica che teorica degli aspetti artistici, materiali, sociali e relazionali del teatro, intesi anche nel senso più largo delle dimensioni performative del comportamento umano. L'obiettivo centrale è una conoscenza ampia e documentata del presente e del passato delle arti sceniche, orientato a mettere in condizione lo studente di attivare processi di ricerca, iniziative di ricognizione e di organizzazione pratica nella sfera creativa delle art performative. La prima parte del corso consiste nello studio di testi, fenomeni, profili e processi che nel XX secolo hanno allargato la nozione di teatro e trasformato tradizioni, mestieri, valori, concetti e termini del fare teatro. Nella parte finale vengono condivisi materiali documentari sul teatro contemporaneo e organizzati incontri per orientare lo studente nelle pratiche contemporanee del suo contesto culturale.

Docente: MARENZI SAMANTHA

Il corso offre una visione del senso del fare teatro e del dialogo tra scrittura e pratiche attraverso alcuni casi salienti che caratterizzano la scena europea in diverse epoche e contesti, con particolare attenzione a episodi di età moderna e contemporanea. Una parte del corso si concentra sul teatro elisabettiano e i suoi intrecci tra pratiche della scena e della drammaturgia. Un altro focus è dedicato alla lettura di un testo teatrale e alle reinterpretazioni che lo portano dall'antichità fino al cuore del Novecento: Antigone di Sofocle sarà letto nella versione originale e in quella di Brecht. Il corso si concentra infine su alcuni libri che hanno ispirato la cultura teatrale del XX secolo trasformando il rapporto tra testo e spettacolo e tra teoria e pratica. In tale prospettiva verranno prese in esame le esperienze di Artaud, Grotowski e del Living Theatre.

Docente: SCHINO MIRELLA

Il corso si concentra sul passaggio tra Otto e Novecento, seguendo particolarmente il filo del protagonismo delle attrici. In questo periodo le donne di teatro hanno un ruolo impossibile per le altre donne: possono guadagnare, comandare, essere artiste eminenti, essere punti di riferimento.

DANZA IN VIDEO

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso prende in esame il rapporto tra l'arte del movimento e il movimento delle immagini, esplorando il dialogo tra il linguaggio della danza e quello del video nella gamma di relazioni che vanno dalla documentazione alla creazione artistica, dalla danza nel film alle immagini come elemento drammaturgico. Nell'arco cronologico che va dalla seconda metà del Novecento fino alle esperienze contemporanee, il modulo si basa sulla visione, l'analisi, il commento e lo studio dei principali casi di danza in video. Obiettivi del corso sono quelli di tracciare una storia della danza e della performance degli ultimi decenni attraverso la produzione video, riconoscendo gli elementi dei singoli linguaggi e quelli generati dal loro innesto. Attraverso un approccio multidisciplinare, il corpo mira all'acquisizione di conoscenze relative all'intermedialità dei linguaggi della scena e ai problemi della documentazione dell'esperienza performativa.

Docente: MARENZI SAMANTHA

Il corso intende analizzare il rapporto tra il movimento del corpo e il movimento delle immagini, esplorando il dialogo tra il linguaggio della danza e quello del video nella gamma di relazioni che vanno dalla documentazione alla creazione artistica, dalla danza nel film alle immagini come elemento drammaturgico. Nell'arco cronologico che va dai primi decenni del Novecento fino alle esperienze contemporanee, il modulo si basa sulla visione, l'analisi, il commento e lo studio di alcuni casi di interrelazione tra linguaggio coreutico e linguaggio visivo. In particolare sarà affrontato il tema dell'azione davanti alla camera esplorando le differenze tra fotografia, cinema e video attraverso alcuni esempi di coreografi, film maker, videoartisti.

Fisica del suono e della luce

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

I principali obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - fornire le nozioni fondamentali di fisica del suono e della luce; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura della luce, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura del suono, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde sonore, con particolare riferimento alla voce e agli strumenti musicali; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde luminose, con particolare

riferimento alla luce artificiale; - far comprendere i processi percettivi del suono e della luce in rapporto agli aspetti fisici e alla natura dell'orecchio e dell'occhio umano; - illustrare i meccanismi alla base delle applicazioni tecniche del suono e della luce nel campo dello spettacolo.

Docente: GUATTARI MARIA CLAUDIA

Il corso mira a: - fornire le nozioni fondamentali di fisica del suono e della luce; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura della luce, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - fornire un panorama storico-teorico sulla natura del suono, dal mondo antico fino alle moderne teorie e applicazioni; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde sonore, con particolare riferimento alla voce e agli strumenti musicali; - illustrare i fenomeni connessi con la generazione e con la propagazione delle onde luminose, con particolare riferimento alla luce artificiale; - far comprendere i processi percettivi del suono e della luce in rapporto agli aspetti fisici e alla natura dell'orecchio e dell'occhio umano; - illustrare i meccanismi alla base delle applicazioni tecniche del suono e della luce nel campo dello spettacolo.

GENDER E MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi critica delle rappresentazioni di genere nei media. La prima parte del corso fornisce una rassegna del dibattito sul rapporto tra identità di genere e media, con particolare riguardo al ruolo dei media nei processi di costruzione sociale del maschile e del femminile. Nella seconda parte, si forniranno gli strumenti per rafforzare uno sguardo di genere nell'analisi delle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediatici. Il corso intende: • rafforzare le conoscenze disciplinari relative al rapporto tra identità di genere e media; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

Docente: DE FEO ANTONIETTA

La prima parte del corso è dedicata a una rassegna delle principali prospettive teoriche attorno ai concetti di genere e sessualità, con particolare riguardo agli approcci del costruttivismo sociale, del femminismo intersezionale e dei queer studies. La seconda parte intende rafforzare uno sguardo di genere sulle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediatici, con l'obiettivo di potenziare le capacità di analisi critica. Grazie ai laboratori didattici e a seminari con esperti accademici e non, gli studenti e le studentesse potranno analizzare differenti materiali e dispositivi mediatici sulla base di quanto appreso durante la prima parte del corso.

Palladium Film Festival

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il festival sostituisce il "Roma Tre Film Festival", che è stato organizzato dall'Ateneo da quindici anni a questa parte. La nuova denominazione è "Palladium Film Festival/CineMaOltre". Palladium perché si svolge tradizionalmente presso il Teatro Palladium della Garbatella; CineMaOltre perché il suo intento è di privilegiare tutti i momenti del limene, del confine, dell'alterità: periferie, necessità di abbattere i "muri", differenze di etnia e di gender, sperimentazione nel cinema, nella televisione e nel video, ibridazioni tra le arti. Seguendo il festival (che nell'edizione 2021 avverrà in modalità on line per ovvie ragioni di pandemia), lo studente potrà toccare con mano i problemi dell'audiovisivo in epoca contemporanea, seguendo i nuovi filmmakers, vedendo corto e lungometraggi, assistendo a Masterclass di vecchi e giovani Maestri del cinema.

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEIO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ad una specifica metodologia operativa del teatro, fornendo ad essi, oltre che elementi di conoscenza sul piano teorico, la possibilità di farne esperienza concreta. Il lavoro concerne prima di tutto la consapevolezza del luogo come terreno comune e concreto del processo creativo. Si sviluppa poi nella ricognizione dei mezzi (luce, suono, azione fisica) e nella sperimentazione di diverse soluzioni relative al punto di vista e alla sintesi dei materiali. Ogni partecipante è impegnato nel processo, sia come performer che come designer della creazione performativa e visiva collettiva. L'obiettivo comune è l'elaborazione di una partitura complessa che realizzi una delle possibilità di composizione scenica individuate nello spazio.

LABORATORIO DI SCENEGGIATURA PER IL CINEMA 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Scopo del corso: familiarizzare con la scrittura cinematografica dal punto di vista teorico e pratico, prendendo confidenza con le diverse fasi (step) del processo di elaborazione di un copione/ progetto filmico e comprendendo le specificità della scrittura per immagini/ suoni nella sua diversità da quella letteraria e teatrale. Il corso propone di affrontare alcuni momenti della scrittura cinematografica in modo critico e costruttivo: focalizzazione di un'idea tematica (high concept), stesura di una sinossi di max 5 righe, stesura di un soggetto e costruzione dei personaggi (protagonista, antagonista), scheda personaggio con itinerario ostacoli e scelte e caratterizzazione, step outline per una struttura in tre atti, prima e seconda stesura del trattamento.

Docente: ceselli daniela

Programma prof.ssa Daniela Ceselli Il corso si propone di affrontare alcuni momenti della scrittura cinematografica in modo critico e costruttivo procedendo per step teorici e pratici: focalizzazione di un'idea tematica (high / low concept); stesura di una sinossi di max 5 righe; punti essenziali di un soggetto; carattere e personaggio; stesura di un soggetto; costruzione dei personaggi (protagonista, antagonista, personaggi vicini); personaggio (arco del personaggio, ostacoli, scelte, obiettivo, oggetto del desiderio, insight) ; step outline per una struttura drammaturgica in tre atti; individuazione turning points; mid-point; subplot / subplots ; prima e seconda stesura del trattamento; format sceneggiatura e sistemi di riferimento sceneggiatura; analisi copioni (character driven plot / action plot) visione film exempla Scopo del corso: familiarizzare con la scrittura cinematografica dal punto di vista teorico e pratico, prendendo confidenza con le diverse fasi (step) del processo di elaborazione di un copione/ progetto filmico e comprendendo le specificità della scrittura per immagini/ suoni nella sua diversità da quella letteraria e teatrale.

CINEMA D'AVANGUARDIA E SPERIMENTALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di "Cinema d'avanguardia e sperimentale" rientra fra le attività a scelta del corso di laurea in DAMS, ed è dedicato in particolare per il percorso formativo in Cinema, televisione e nuovi media. Il corso si concentra sulla storia del cinema d'avanguardia e sperimentale secondo una molteplicità di prospettive che riguardano la riflessione teorica, il contesto culturale, le forme stilistiche, i rapporti con le altre arti e gli altri media, il ruolo della contro-cultura, la nozione di post-cinema e il panorama digitale. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con le forme storiche e teoriche dell'avanguardia e della sperimentazione audiovisiva.

Docente: RAVESI GIACOMO

Impiegando le metodologie dei visual studies contemporanei, il corso ricomponde teorie e orientamenti estetici tardo-ottocenteschi e novecenteschi con riflessioni attuali, concentrando l'attenzione sulle forme urbane della sperimentazione artistica: dal cinema delle avanguardie all'underground, dalle arti elettroniche e digitali al web, dallo spot pubblicitario al music video al Vj'ing. Il corso vuole porre in rapporto i cambiamenti dell'habitat urbano con quelli del panorama mediale contemporaneo, indagando i territori d'ibridazione tra cinema, video, architettura e arti visive, alla luce delle nuove forme percettive e cognitive, estetiche e tecnologiche emerse nel sistema degli audiovisivi attuali.

Estetica musicale: Musica e Emozioni

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Estetica musicale rientra nell'ambito delle attività affini o integrative del CdL triennale in DAMS. Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del dibattito contemporaneo in merito al rapporto tra musica ed emozioni, in chiave teoretica e in chiave prettamente estetica. Verranno presentate, nelle linee fondamentali, questioni legate sia al problema dell'espressione delle emozioni in musica sia al problema delle reazioni emotive degli ascoltatori. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: - capacità di orientarsi criticamente nel dibattito oggetto del corso; - proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso.

Docente: GIOMBINI LISA

Titolo del corso: Musica ed emozioni Il corso indagherà le seguenti questioni: Qual è il rapporto tra la musica e le emozioni? Come possiamo giustificare l'attribuzione di qualità emotive alla musica? Cosa intendiamo quando diciamo, per esempio, che una certa musica è triste, gioiosa, malinconica? Come può la musica suscitare emozioni (ad esempio, emozione, tristezza, euforia) nell'ascoltatore? Come spiegare le nostre risposte emotive alla musica? Infine, che tipo di emozioni sono quelle generate dall'ascolto musicale?

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Attraverso un'ampia selezione di testi tratti da opere di linguistica e di filosofia del linguaggio, il corso mira a introdurre gli studenti alla disciplina della filosofia del linguaggio e alla sua specificità concettuale, con particolare riguardo alla correlazione tra le definizioni di uomo come 'animale linguistico' e come 'animale politico'. Al termine del corso lo studente dovrà aver maturato una comprensione di base dei principali temi e problemi della filosofia del linguaggio, dimostrando, a partire dai testi in programma, di saper cogliere e trattare il legame tra facoltà di linguaggio e prassi pubblica

in Teatro, musica, danza - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia del linguaggio rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Filosofia. Al fine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare concetti fondamentali della filosofia del linguaggio, da quello di significato a quello di negazione. Sarà inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: -) capacità di analizzare e interpretare testi filosofici; -) proprietà di linguaggio e argomentative; -) capacità di contestualizzare le conoscenze apprese nel campo del dibattito filosofico.

Management dei network televisivi e delle piattaforme digitali

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di illustrare e far comprendere il funzionamento e le logiche che guidano le imprese attive nel campo della realizzazione e diffusione di contenuti audiovisivi presso canali televisivi e streaming per il web. Queste conoscenze sono utili agli studenti che intendono impegnarsi in attività manageriali. Anche per chi realizza o commenta contenuti creativi o di nicchia, tuttavia, è opportuno conoscere le ragioni organizzative e finanziarie di chi gestisce i canali di erogazione. Il corso tratterà questi temi proiettandosi anche nei nuovi scenari digitali che riguardano la filiera realizzativa e la diffusione ma anche il marketing e le analisi dei big data.

Laboratorio di sceneggiatura per il cinema 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire strumenti per l'analisi teorica e l'elaborazione pratica di sceneggiature cinematografiche, prendendo in considerazione diversi generi e formati, e con riferimento tanto alle produzioni mainstream quanto a quelle a basso budget. Il corso prenderà in esame le principali metodologie di scrittura per il cinema; affronterà le fasi principali della realizzazione di una sceneggiatura, dal concept al soggetto fino alle ultime fasi del trattamento; terrà in particolare considerazione l'evoluzione storica delle forme del racconto; e offrirà spunti utili per inquadrare la narrazione cinematografica all'interno delle pratiche crossmediali contemporanee.

CINEMA ITALIANO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di "Cinema italiano" rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea in Dams (percorso "Cinema, televisione e nuovi media"). Si propone di affrontare la storia del cinema italiano secondo una molteplicità di prospettive che riguardano il contesto culturale, le istituzioni economiche e legislative, le forme stilistiche, la riflessione critica e teorica, l'interpretazione dei film, i rapporti del cinema con le altre arti e gli altri media. L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti metodologici che permettano di misurarsi in maniera critica con la storia del cinema italiano e con l'analisi dei testi filmici.

Docente: UVA CHRISTIAN

Il corso prende in esame il periodo che va dal dopoguerra a oggi soffermandosi sulle principali tappe che hanno scandito la storia del cinema italiano in termini di film, autori e generi, tenendo in particolare considerazione un particolare topos: quello della spiaggia, da sempre centrale nell'immaginario nazionale e naturalmente anche nella nostra tradizione cinematografica. Si prenderanno dunque in esame le peculiarità estetiche, narrative, produttive e culturali di alcune opere cinematografiche nelle quali la "condizione balneare" si è fatta occasione privilegiata per indagare i principali mutamenti storici, sociali e antropologici vissuti dal nostro paese in più di mezzo secolo.

SOCIOLOGIA DELLA MODA

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi della moda dal punto di vista sociologico. La prima parte del corso fornisce agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per comprendere il fenomeno moda in rapporto alla società, alle rappresentazioni del corpo e alle identità, con particolare riguardo alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione associati alla moda. La seconda parte del corso, intersecando la moda con le performance artistiche e le tecnologie digitali, dedicherà un'attenzione specifica alla moda nel discorso pubblico, per mettere a tema la moda come spazio di inclusività sociale.

Docente: LUCHETTI LIA

Il corso concerne lo studio dei principali modelli teorici impiegati per l'analisi sociologica del fenomeno moda in relazione alle identità e ai mutamenti sociali. La prima parte del corso intende fornire agli studenti e alle studentesse i principali strumenti per comprendere le dinamiche di produzione e consumo di moda in rapporto alla società (dal cerimoniale alla moda, dalle connotazioni di classe al "consumo vistoso", dai processi di imitazione e differenziazione sociale alla rivolta dello stile delle sottoculture), con un focus sul sistema della moda e sui processi di significazione associati alla moda. La seconda parte del corso, invece, intende declinare il rapporto tra moda, rappresentazioni del corpo, identità e discorso pubblico ed è dedicata ad indagare le tendenze recenti nella moda e nei "corpi vestiti" (ethical and sustainable fashion, genderless and adaptive fashion), offrendo un'attenzione specifica al rapporto tra moda, arte, performance di genere e tecnologie digitali.

CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso prevedono una conoscenza cronologica della storia del cinema documentario in modo tale che lo studente possa muoversi con agio attraverso percorsi autoriali, movimenti, forme estetiche di un genere poco studiato nei corsi propedeutici di storia del cinema. Inoltre, di anno in anno, il corso si focalizzerà su di una determinata tematica, proponendo un momento di approfondimento e di analisi. Ulteriore obiettivo del corso è quello di mettere lo studente in relazione con i professionisti del settore, attraverso l'organizzazione di periodiche proiezioni di documentari seguite da incontri con gli autori.

Docente: PERNIOLA IVELISE

Il corso seguirà un percorso cronologico attraverso la storia del cinema documentario attraverso alcune parole chiave. Il percorso storiografico strutturato in maniera cronologica si articolerà attraverso alcuni snodi tematici riguardanti soprattutto le questioni etiche (rappresentabilità o irrepresentabilità di alcuni aspetti del reale) in rapporto alla realtà di partenza e all'attore sociale, la questione performativa e autoriale del cinema documentario e la questione della ricezione spettatoriale. La filmografia scelta segue un percorso esemplificativo sia dal punto di vista storico che tematico. La seconda parte del corso sarà di carattere monografico e sarà dedicata alla rappresentazione della natura selvaggia nel cinema del reale italiano e internazionale. Il corso prevede inoltre alcuni incontri con professionisti del settore documentario in modo tale da mettere gli studenti direttamente in contatto con le professioni del cinema.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della sociologia della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interpersonale; • consolidare le competenze comunicative degli studenti e delle studentesse attraverso la partecipazione a laboratori in aula e ad esercitazioni di gruppo, permettendo loro di migliorare altresì le competenze di team working; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • far acquisire le competenze necessarie ad evitare forme di comunicazione patologica nella vita quotidiana e favorire pratiche discorsive di tipo "ecologico".

Docente: DE FEO ANTONIETTA

La prima parte del corso introduce le principali teorie della comunicazione, facendo riferimento alla comunicazione interpersonale. Sono analizzati i rituali dell'interazione, i frames sociali, le regole della conversazione, il rapporto tra comunicazione e identità sociali, le forme patologiche della comunicazione. Un focus specifico sarà dedicato all'analisi della figura dello straniero e ai processi di inclusione ed esclusione sociale. La seconda parte del corso attinge a concetti e teorie sociologiche per pensare alle rappresentazioni e alle pratiche che guidano le traiettorie della nostra vita quotidiana. Saranno analizzate le rappresentazioni sociali e i tipi di conoscenza veicolati dai media, con particolare riguardo alle identità di genere, di etnia, di generazione e classe sociale veicolate dai media e dai social media.

Docente: TOTA ANNA LISA

La prima parte del corso introduce le principali teorie della comunicazione, facendo riferimento alla comunicazione interpersonale. Sono analizzati i rituali dell'interazione, i frames sociali, le regole della conversazione, il rapporto tra comunicazione e identità sociali, le forme patologiche della comunicazione. Un focus specifico sarà dedicato all'analisi della figura dello straniero e ai processi di inclusione ed esclusione sociale. La seconda parte del corso attinge a concetti e teorie sociologiche per pensare alle rappresentazioni medialiali e alle pratiche sociali che guidano le traiettorie della nostra vita quotidiana. Saranno analizzate le rappresentazioni sociali e i tipi di conoscenza veicolati dai media con particolare riguardo alle identità di genere, di etnia, di generazione e classe sociale veicolate dai media e dai social media.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce le metodologie critiche e le competenze storiche di base indispensabili allo studio dei linguaggi artistici della contemporaneità. Le lezioni e le letture selezionate nel programma d'esame permetteranno di ripercorrere le principali vicende delle arti visive, dall'impressionismo a tutto il XX secolo, in modo da proporre una metodologia per l'analisi delle poetiche, dei movimenti e dei diversi linguaggi che caratterizzano l'arte contemporanea, e così da fornire gli strumenti necessari per la lettura e l'interpretazione delle diverse tipologie delle opere d'arte della contemporaneità.

Docente: CONTE LARA

Il corso intende analizzare la relazione tra l'arte e l'ambiente, a partire dalla fuoriuscita dell'intervento artistico dalla dimensione del quadro e della scultura nelle avanguardie storiche per arrivare allo scenario operativo del secondo Novecento in cui l'intervento artistico deflagra in installazioni ambientali, spesso realizzate in situ o site-specific, nello spazio espositivo, nella natura o nello spazio pubblico. Benché le artiste abbiano dato un contributo fondamentale a queste pratiche, le mostre storiche che hanno dedicato approfondimenti a questi aspetti della ricerca hanno pressoché ignorato il loro contributo. Questo ha determinato la marginalizzazione di figure che solo negli ultimi anni sono state recuperate dagli studi attraverso affondi monografici o mostre collettive come Ambienti 1956-2010. Environments by Women Artists (in corso al Museo Maxxi, Roma, dal 10 aprile al 20 ottobre 2024). A partire da queste considerazioni, si metteranno a fuoco prospettive teoriche e metodologiche che sostanziano la ricerca storico-artistica attuale nella messa in discussione del canone patriarcale dominante e si proporrà una riflessione sulla riscrittura della storia dell'environment internazionale. Dalla relazione tra l'arte e l'ambiente, il corso si soffermerà inoltre ad analizzare il dispositivo della mostra come spazio installativo e immersivo nelle dinamiche relative alla spettatorialità, alla dimensione multimediale e multisensoriale. Nello specifico saranno analizzati i seguenti argomenti: - Oltre il quadro e la scultura. La relazione arte-ambiente, tra Futurismo, Costruttivismo e Dada; - le mostre e la pratica curatoriale di Marcel Duchamp; - Environment ed Happening; - Dall'Arte Povera alla Land Art; - Una nuova ideologia dello spazio espositivo: mostre e gallerie tra anni Sessanta e Settanta; - Site-specific e time-specific: le installazioni ambientali come spazi immersivi. - Tre momenti espositivi a confronto: Lo spazio dell'immagine (1967), Ambiente / Arte (1976), Ambienti 1956-2010. Environments by Women Artists (2024).

CULTURE E FORMATI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso serve a spiegare i linguaggi espressivi, i formati e la produzione di radio e tv nella contemporaneità, ormai quasi completamente digitale, caratterizzata da una grande espansione nell'offerta di contenuti audiovisivi su una pluralità di piattaforme distributive. La contemporaneità è caratterizzata da una grande espansione dell'offerta di audiovisivi gratuiti e a pagamento (TV, Internet, video on demand) su una pluralità di dispositivi anche mobili (schermo televisivo, tablet, outdoor) accanto a forme produttive e distributive dal basso (social networks, YouTube, web radio e Tv).

Docente: PERROTTA MARTA

Il corso è diviso in due parti. La prima è dedicata ad affrontare le nozioni-base che consentono di inquadrare da un punto di vista teorico il linguaggio radiofonico e quello televisivo: palinsesto, formato, generi, serialità, audience. La seconda parte si concentra sulla storia recente dei due mezzi, dalla fine degli anni Settanta fino alla situazione contemporanea, focalizzandosi sulle principali evoluzioni dei generi e sulla costruzione dell'offerta nel panorama nazionale.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA PER MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è conferire allo studente le conoscenze di aspetti, momenti, questioni della storia linguistica italiana con una specifica attenzione alla storia della musica, in un quadro d'insieme che evidenzia i tratti distintivi del legame fra lingua e musica: legame strettissimo e, per ciò che riguarda la situazione italiana, secolare, prestigioso e caratterizzante. Gli intenti saranno descrittivi e di addestramento metodologico e non potranno prescindere dall'analisi di testi (letterari e di altro genere) e di composizioni musicali considerati paradigmatici da vari punti di vista.

Docente: CONSALES ILDE

Il corso ripercorrerà l'evoluzione del melodramma dalle origini ai primi del Novecento fornendo agli studenti i principali strumenti di analisi linguistica per questo genere così altamente e rigidamente formalizzato. Ci si concentrerà sulle consuetudini linguistiche dei libretti d'opera: sulle convenzioni metrico-ritmiche, sintattico-testuali, lessicali e drammaturgiche. La storia della scrittura operistica sarà ripercorsa anche attraverso la lettura e il commento linguistico di porzioni di libretti prodotti dal XVII al XX secolo.

METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della metodologia della ricerca sociale con particolare riferimento alle scienze della comunicazione. • consolidare le competenze in metodologia della ricerca, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di indagine etnografica; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esercitazioni ed esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

Docente: DE FEO ANTONIETTA

Il corso è finalizzato a sviluppare competenze metodologiche nell'ambito delle scienze della comunicazione e sociali. La prima parte del corso prenderà in esame il disegno della ricerca nelle scienze sociali, differenziando tra metodi qualitativi e quantitativi. Nella seconda parte del corso saranno indicate le principali tappe e strategie della ricerca nel campo delle scienze della comunicazione, con particolare riguardo all'analisi del discorso, all'intervista qualitativa e al metodo etnografico.

LABORATORIO DI ETNOGRAFIA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Finalità del laboratorio è quella di offrire agli studenti gli strumenti teorico-pratici per la ricerca antropologica. La parte più ampia è dedicata allo studio dell'etnografia: la definizione; la costruzione di una panoramica degli studi più importanti e significativi; gli elementi di storia della disciplina. Un'altra parte è finalizzata alla ricerca vera e propria in modo che gli studenti possano fare pratica con il lavoro "di campo" scegliendo, in accordo con il docente, gli ambiti e le aree di intervento al fine di produrre un elaborato che racconti e documenti la loro esperienza.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Come si fa ricerca.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di illustrare e far comprendere la struttura e il funzionamento delle imprese che operano nella produzione, distribuzione, esercizio e diffusione di film e audiovisivi. Queste conoscenze sono utili agli studenti che si propongono di impegnarsi in queste attività economiche. Anche per chi si esprime o valuta prodotti seguendo criteri creativi o artistici, tuttavia, è opportuno conoscere le ragioni di chi si occupa di gestire un prodotto filmico verso il mercato. Il corso tratterà questi temi proiettandosi anche nei nuovi scenari digitali ed Internet.

TRADIZIONI, MESTIERI, TEATRO VIVO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

OBIETTIVI e PROGRAMMA Incontri di studio e incontri laboratoriali dedicati a specifici ambiti del teatro di figura inquadrati da studiosi, artisti e maestri sia dal punto di vista storiografico sia da quello dell'attuale pratica scenica. L'obiettivo è quello di esaminare la realtà "viva" del teatro di figura, le sue possibilità espressive e, insieme, le grandi tradizioni che in esso sono contenute e che oggi vivono rinnovandosi. Tradizioni e mestieri, dunque, ma anche storia e attualità di un teatro vivo. Teatro materiale e insieme teatro della storia e della memoria.

Docente: VENTURINI VALENTINA

Incontri di studio e incontri laboratoriali dedicati a specifici ambiti del teatro di figura inquadrati da studiosi, artisti e maestri sia dal punto di vista storiografico sia da quello dell'attuale pratica scenica. L'obiettivo è quello di esaminare, anche dal punto di vista pratico, la realtà "viva" del teatro di figura.

STORIA E PRATICHE DELL'ATTORE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso introduce allo studio dell'attore nelle culture teatrali europee dall'età moderna al Novecento. Nella prima parte verranno forniti agli studenti gli strumenti necessari per identificare e analizzare le fonti documentarie dell'arte e la storia degli attori. Nella seconda parte verranno proposti, attraverso esempi tratti dalle maggiori esperienze dei teatri del Novecento, i processi di formazione e di creazione dei principi della vita scenica, con particolare attenzione alla costruzione del personaggio e alla composizione delle azioni fisiche e vocali.

Docente: SOFIA GABRIELE

Il corso si focalizzerà su tre fenomeni rilevanti della storia e delle pratiche dell'attore: 1 – Le attrici e degli attori della Commedia dell'arte 2 – Stanislavskij e le sue ricerche sulla formazione dell'attore 3 – L'Antropologia teatrale e i principi di organizzazione del comportamento scenico

ESTETICA DEL CINEMA E DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire un panorama delle principali questioni di estetica del cinema e dei media. In particolare, si prenderanno in considerazione sia autori e tendenze storicamente rilevanti, sia metodologie e problemi più recenti. In entrambi i casi, la nozione di cultura visuale fornirà un frame di ampio respiro, in cui problemi e fenomeni contemporanei sono letti alla luce di una più antica storia delle immagini. Una particolare attenzione sarà assegnata agli studi sull'esperienza sensibile e affettiva offerta dal cinema e dai media audiovisivi.

Docente: CAROCCI ENRICO

Il corso intende fornire un panorama di importanti questioni filmologiche e mediologiche in una prospettiva estetica, teorico-metodologica e culturale. In particolare, si prenderanno in considerazione sia autori e tendenze storicamente rilevanti, sia problemi più recenti. Il tema del corso riguarda il racconto, e le

lezioni si concentreranno su questioni narratologiche, sulla narritività diffusa in prodotti e pratiche mediali contemporanee, e sulle più recenti strategie di storytelling.

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di far incontrare lo studente con autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a partire dal primo Novecento. Per taglio e modalità dell'interpretazione che dei testi verrà proposta durante il corso, l'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti basilari per un primo contatto con le opere della letteratura contemporanea. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

Produzione dello spazio e culture della performance

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

PRODUZIONE DELLO SPAZIO E CULTURE DELLA PERFORMANCE Il corso affronta recenti e attuali teorie e tendenze dell'esperienza e della creazione dello spazio nelle arti dal vivo, confrontando pratiche, progetti e invenzioni nella performance site-specific e metodi di scoperta e rigenerazione del paesaggio urbano e naturale. Sono previsti incontri e seminari con artisti, curatori e performer per discutere la relazione tra culture della performance e invenzione dello spazio e la sostenibilità delle attuali trasformazioni dell'ambiente umano.

Docente: GUARINO RAIMONDO

Il corso affronta riflessioni, documenti e incontri su esperienze locali e sintesi operative attuate in analisi e interventi sul campo da artisti, curatori e operatori delle culture performative. Speciale attenzione è dedicata a progetti e lavori in corso su Roma.

STORIA DELLA MUSICA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso persegue tre obiettivi formativi fondamentali: 1. introdurre gli studenti all'ascolto e alla conoscenza del grande repertorio orchestrale classico-romantico; 2. approfondire il linguaggio, le forme e i generi della musica sinfonica attraverso l'analisi di alcuni capolavori del repertorio; 3. fornire gli strumenti critici per comprendere la cornice socio-culturale e il significato storico ed estetico delle composizioni sinfoniche dell'epoca classico-romantica, con particolare riferimento alla Nona Sinfonia di L. van Beethoven

NUOVE FORME E TECNICHE DELLA SCENEGGIATURA SERIALE

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende approfondire la natura specifica dello storytelling seriale contemporaneo, divenuto negli ultimi due decenni un modello di racconto particolarmente diffuso grazie alle sue traiettorie narrative molteplici e sofisticate. Anche attraverso lo studio di alcuni casi significativi, il corso intende analizzare alcuni dei principali generi narrativi affrontati dai racconti seriali, le pratiche del worldbuilding crossmediale, le trasformazioni nella configurazione delle soggettività raccontate da queste forme audiovisive.

Docente: DE PASCALIS ILARIA ANTONELLA

Il corso intende innanzitutto contestualizzare le forme della produzione della serialità contemporanea, nel contesto italiano ed internazionale. Si procederà quindi ad affrontare i modelli di ideazione e scrittura di varie forme di serialità. Si presterà particolare attenzione alla scrittura del pilot, dello sviluppo dei personaggi e delle traiettorie narrative principali. Le lezioni faranno riferimento a esempi di serie, in italiano e in inglese, per studiarne le specificità della scrittura. Parte del corso potrebbe prevedere attività laboratoriali e di pratica di scrittura da svolgere in gruppo.

LETTERATURA FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso sarà quello di introdurre lo studente al pensiero e alle opere delle Avanguardie storiche, in una prospettiva che le ricollegli al grande pensiero romantico e anti-borghese. Appare infatti sempre più evidente che una adeguata formazione critica potrà essere raggiunta soltanto disponendo di una prospettiva storico-culturale capace di risalire alla rottura epistemica segnata da Duchamp e compagnia, grazie alla loro riflessione e alle loro opere, specie a partire dal rivoluzionario dispositivo del ready-made.

Docente: MAGRELLI VALERIO

Muovendo da due testi di Chateaubriand sul romanticismo, il corso esamina le profonde radici romantiche delle avanguardie storiche, per concentrarsi in particolare sul movimento dada. Lo studio si soffermerà su problemi di carattere estetico e teorico, soprattutto a partire dal concetto di ready-made in Marcel Duchamp, per concludersi con l'analisi di un capolavoro della letteratura francese quale il romanzo-iconotesto Nadja, di André Breton.

STORIA DELLA PERFORMANCE MUSICALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulla performance della musica d'arte occidentale, a partire dal XVII secolo sino a oggi. Saranno inoltre oggetto di approfondimento le modalità esecutive (strumenti, tecniche, prassi, organici), i rispettivi contesti (spazi, pubblico, istituzioni), il rapporto della performance con i testi musicali e con i generi del repertorio, i protagonisti della storia dell'esecuzione musicale (virtuosi, cantanti, direttori d'orchestra).

Docente: ARFINI MARIA TERESA

Percorso sistematico: • Definizioni e inquadramento generale • La notazione musicale • Gli strumenti musicali odierni e del passato Approfondimento: • Dal clavicembalo al pianoforte: evoluzione tecnologica e tecnico esecutiva; i compositori e gli interpreti Percorso storico: • Tra Rinascimento e Barocco: musica vocale sacra e profana; esordi della musica strumentale • Il Seicento: la nuova musica vocale; luoghi e organici della musica strumentale; sviluppo degli strumenti musicali • Tra Seicento e Settecento: lo sviluppo dell'orchestra, organici e prassi esecutiva; musica da chiesa e musica da camera • Il pieno Settecento: evoluzione degli organici e delle tecniche strumentali; principali centri musicali europei (Parigi, Londra, Vienna) e istituzioni concertistiche; le professioni musicali • L'Ottocento: attività concertistiche; i virtuosi e la nuova concezione di performance; dal compositore-esecutore all'esecutore-interprete; la Salonmusik e la performance dilettantistica • Il Novecento: il repertorio dei "classici" e la vita concertistica; nuova musica e nuove modalità di performance; tecnologie del suono e performance

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo l'aumento della consapevolezza del movimento da parte dei partecipanti, invitati a fare esperienza della percezione e del potenziale performativo del proprio corpo. Attraverso il training fisico, gli esercizi vocali e il lavoro sullo spazio, i partecipanti potranno acquisire un approccio al movimento che usa l'azione fisica e l'immaginazione rendendo ogni movimento consapevole sia della sua sorgente che della sua efficacia scenica.

LABORATORIO DI DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio affronta da un punto di vista giuridico, economico e di marketing le tematiche della distribuzione e della circuitazione del prodotto cinematografico e audiovisivo, fornendo gli strumenti necessari a comprendere la trasformazione del quadro generale in un contesto che negli anni, anche a causa dello sviluppo delle piattaforme digitali, ha mutato la propria forma e le proprie caratteristiche coinvolgendo sia i modi di fruizione sia i modi di produzione.

LABORATORIO DI FILMMAKING 4

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a fornire le conoscenze di base relative alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. In particolare, si propone di offrire competenze su: 1) le tre fasi di scrittura, produzione e post-produzione; 2) il funzionamento e la retorica del linguaggio audiovisivo; 3) la realizzazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti tecnologici facilmente accessibili.

LABORATORIO DI FILMMAKING 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a fornire le conoscenze di base relative alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. In particolare, si propone di offrire competenze su: 1) le tre fasi di scrittura, produzione e post-produzione; 2) il funzionamento e la retorica del linguaggio audiovisivo; 3) la realizzazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti tecnologici facilmente accessibili.

LABORATORIO DI FILMMAKING 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio mira a fornire le conoscenze di base relative alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. In particolare, si propone di offrire competenze su: 1) le tre fasi di scrittura, produzione e post-produzione; 2) il funzionamento e la retorica del linguaggio audiovisivo; 3) la realizzazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti tecnologici facilmente accessibili.

LABORATORIO DI FILMMAKING 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio mira a fornire le conoscenze di base relative alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. In particolare, si propone di offrire competenze su: 1) le tre fasi di scrittura, produzione e post-produzione; 2) il funzionamento e la retorica del linguaggio audiovisivo; 3) la realizzazione di forme brevi di narrazione audiovisiva attraverso strumenti tecnologici facilmente accessibili.

LABORATORIO DI PROMOZIONE DELLE PROFESSIONI DELLA MUSICA E DELL'AUDIOVISIVO

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze pratiche nella gestione delle strategie di analisi e dei piani operativi finalizzati alla promozione della carriera degli artisti e degli operatori nei settori della musica e dell'audiovisivo: dall'impostazione imprenditoriale al personal branding, dal self-marketing alle public relationships, dal business plan alla commercializzazione di un prodotto artistico.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente competenze di base che riguardano le tecnologie elettroacustiche e multimediali applicate alla musica. In particolare, gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di progetti compositivi e performativi che prevedono un utilizzo pratico delle specifiche tecniche acquisite. Inoltre il laboratorio intende offrire la possibilità di acquisire conoscenze di base nell'ambito della teoria musicale.

LABORATORIO DI SOUND DESIGN DIGITALE PER IL WEB

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze nel campo del sound design, concentrandosi sui seguenti temi: rapporto tra sonorizzazione e distribuzione online degli audiovisivi; ricezione dei prodotti da parte del pubblico del web, anche in relazione alla loro identità sonora; modelli di organizzazione delle informazioni sonore dominanti in funzione della fruizione su dispositivi e piattaforme.

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira ad approfondire gli aspetti educativi connessi ai processi comunicativi nei diversi contesti di vita. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia della comunicazione, delineare i modelli di riferimento per la gestione di una comunicazione efficace, comprendere la relazione tra processi educativi e comunicativi.

Docente: BIANCHI LAVINIA

Le studentesse e gli studenti verranno coinvolti in un percorso di apprendimento co-costruito orientato alla giustizia sociale in educazione. Partendo dal delineare i fondamenti epistemologici della Pedagogia (l'oggetto specifico di studio e di intervento e il cammino per diventare un sapere pratico e teorico che pensa e prospetta la formazione in qualità di "Scienza Pedagogica" e "Scienza di confine"), si ragionerà sul potenziale educativo e formativo delle arti performative, in particolare del teatro. Nella prospettiva di una pedagogia critica e impegnata, verranno approfonditi i temi della pedagogia dell'oppresso e del teatro dell'oppresso, anche attraverso esperienze pratiche e laboratoriali; si darà conto della prospettiva complessa, ecologica e decoloniale e, nello specifico, delle relazioni tra colonizzazione-decolonizzazione e nuovi fenomeni migratori; si discuterà delle dimensioni educative nei contesti di marginalità e di esclusione; si rifletterà sulla privazione culturale, sul trauma migratorio e le povertà educative; si co-costruiranno ipotesi metodologiche per una comunicazione efficace in ambito educativo.

Cinema e paesaggio

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso si concentra sulla rappresentazione del paesaggio nel cinema italiano e sulla funzione che esso assume da un punto di vista non solo narrativo ma anche culturale e sociale. Obiettivo del corso è quello di fornire strumenti metodologici che permettano di sviluppare una riflessione critica, storica e teorica rispetto a questo sistema iconografico.

Docente: CINQUEGRANI MATTIA

Per ragionare sul ruolo assunto dal paesaggio nel cinema, il corso si elabora lungo una triplice traiettoria. In primo luogo, è proposta una riflessione teorica e storica attorno al tema del paesaggio, indagandone i caratteri essenziali, la sua evoluzione nel tempo, come pure la sua graduale ridefinizione o risemantizzazione. Si analizza, quindi, il modo in cui il cinema rappresenta il paesaggio, individuando le forme e i significati che esso viene ad assumere all'interno del testo filmico. Infine, si costruisce una tassonomia essenziale, analizzando in maniera particolare il cinema italiano degli anni Cinquanta e Sessanta.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO È RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLA LAUREA TRIENNALE ED INTENDE OFFRIRE I LINEAMENTI DELLO SVILUPPO DELLA STORIA DELL'ARTE DAL PRINCIPIO DEL QUATTROCENTO AL SETTECENTO (DAL TARDOGOTICO AL NEOCLASSICISMO), ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'OPERA DEI PRINCIPALI ARTISTI ITALIANI ATTIVI IN QUESTI SECOLI, E DEI LINGUAGGI PITTORICI CUI DIEDERO VITA.

Docente: TERZAGHI MARIA CRISTINA

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea Triennale (il cui cognome inizia con le lettere dalla M alla Z) ed intende offrire i lineamenti dello sviluppo della storia dell'arte italiana dal principio del Quattrocento alla fine del Settecento (dal Tardogotico al Neoclassicismo), attraverso l'analisi dell'opera dei principali artisti attivi in questi secoli in Italia, e dei linguaggi pittorici cui diedero vita. Prima di frequentare il corso può essere utile avere sostenuto l'esame di Storia dell'Arte Medioevale. Il metodo di studio privilegerà la lettura storica e stilistica dell'oggetto d'arte, è dunque essenziale una conoscenza visiva delle opere dei singoli artisti. Il corso prevede alcune lezioni introduttive sulla metodologia dello studio della storia dell'arte e su alcune tematiche di carattere generale (per esempio la periodizzazione della storia dell'arte, l'uso di categorie storico critiche quali il concetto di Rinascimento e di Barocco legate allo stile, e così via). Il corso prevede inoltre approfondimenti sul percorso dei singoli artisti e sugli snodi stilistici fondamentali della storia dell'arte nel periodo preso in esame. Ogni anno tali approfondimenti possono variare. Per seguire il corso e per la preparazione dell'esame, ci si potrà servire della lettura e dello studio del manuale consigliato. Esso è però da considerarsi soltanto un primo approccio agli argomenti trattati nel corso, durante il quale verrà offerta una bibliografia specifica sui singoli temi affrontati. Il manuale andrà integrato con la conoscenza delle opere dei singoli artisti per le quali durante le lezioni sarà fornita una bibliografia, esse sono visibili inoltre sui siti web che saranno indicati (in particolare www.wga.hu). Le lezioni videoregistrate saranno presenti soltanto una settimana sulla piattaforma Teams (Team Storia dell'Arte Moderna 2022-2023) dove saranno caricate anche le slides. Ancora più importante è il contatto diretto con l'opera e il monumento: al corso saranno indicati i monumenti romani la cui visita è obbligatoria prima di sostenere l'esame. A metà e alla fine del corso i frequentanti avranno la possibilità di sostenere un esonero scritto che verrà considerato parte integrante dell'esame finale. Per i non frequentanti non è previsto lo studio di testi aggiuntivi, ma è obbligatoria la conoscenza degli argomenti svolti durante il corso ed è dunque indispensabile procurarsi le slides che saranno disponibili sulla piattaforma Microsoft Teams, Team Storia dell'Arte Moderna 2023-2024.

STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

il corso intende analizzare criticamente la fotografia, le sue funzioni sociali e il suo ruolo all'interno della storia dell'immagine tecnicamente riprodotta, in rapporto con le arti figurative da un lato e i dispositivi della visione (cinema, televisione, video, Internet) dall'altro, fino all'avvento della fotografia digitale compresa.

Docente: MARMO LORENZO

Il corso ripercorre la storia della fotografia dalla sua invenzione alla contemporaneità, affrontando il medium fotografico sia nella sua declinazione artistica, sia in quanto pratica sociale. Si analizzeranno le origini ottocentesche del medium, la sua diffusione sempre più pervasiva in tutti gli ambiti della vita quotidiana, e le principali metamorfosi tecnologiche che ne hanno plasmato le sorti, fino alla transizione al digitale e l'utilizzo attuale nel contesto online. Tramite le riflessioni di alcuni studiosi fondamentali (in primis Roland Barthes e Susan Sontag, ma anche Walter Benjamin, Georges Didi-Huberman e altri), si ragionerà di alcuni dei più importanti artisti della storia del medium (da Talbot a Nadar, da Alfred Stieglitz a Henri Cartier-Bresson, da Berenice Abbott a Saul Leiter, da Bruce Davidson a Luigi Ghirri), degli elementi da cui scaturisce la forza espressiva delle immagini fotografiche, e del tipo di coinvolgimento che esse possono mobilitare in noi. Il syllabus con il programma definitivo del corso sarà pubblicato in prossimità dell'inizio del corso stesso.

TIROCINIO FORMATIVO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Le attività di tirocinio formativo intendono offrire agli studenti la possibilità di sviluppare e mettere a frutto le competenze teorico-critiche acquisite nei corsi curriculari sul piano dell'applicazione pratica, nonché offrire la possibilità di conoscere ed entrare in contatto con le realtà produttive del mondo dello spettacolo.

Musica e immagine

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire conoscenze di ordine storico e critico sulle varietà di rapporti tra musica e immagini. Dopo una parte introduttiva sulla presenza della musica nelle arti visive (iconografia musicale), sarà esaminato il più problematico rapporto tra musica e immagini in movimento, con particolare attenzione al cinema.

Docente: GIUGGIOLI MATTEO

Il corso si rivolge al rapporto tra musica e immagine offrendo una panoramica su alcuni aspetti fondamentali dell'iconografia musicale e sulle caratteristiche che tale rapporto assume nell'audiovisione, attraverso un rapido sguardo d'insieme, storico e analitico, sul ruolo della musica in ambito cinematografico. Sarà delineato un percorso di indagine che va dall'uno all'altro versante, seguendo la traccia tematica dell'immagine del musicista, così come essa viene riflessa, costruita, messa in scena attraverso le risorse delle arti grafiche e pittoriche, quindi attraverso quelle della narrazione audiovisiva, dal ritratto del musicista dei secoli XVII-XVIII al film biografico musicale.

CONVEGNO CINEMA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

I convegni internazionali "Cinema e..." promossi ed organizzati fin dal 1994 dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (oggi Fil.Co.Spe.) hanno l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il cinema e le altre arti, ma anche con le altre discipline e metodologie critiche e scientifiche.

LABORATORIO DI POST-PRODUZIONE

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze nelle tecniche di elaborazione di immagini e suoni (color correction, missaggio e finalizzazione del prodotto) in fase di post-produzione, assicurando in particolare un'adeguata padronanza del software professionale gratuito DaVinci Resolve.

CULTURE TEATRALI COMPARATE

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Fornire strumenti per affrontare lo studio delle culture teatrali europee ed extraeuropee in una prospettiva storico comparativa. A tale fine saranno esaminate alcune esperienze teatrali riguardate come "esemplari" nella ricerca delle differenti matrici culturali e dei loro punti di comunanza tecnica.

Docente: VENTURINI VALENTINA

CULTURE TEATRALI COMPARATE Tra Oriente e Occidente. Tradizioni e principi che ritornano a.a 2024 - 2025 Dopo aver tracciato un sintetico profilo dei rapporti tra le culture teatrali d'Oriente e d'Occidente, e in particolare, tra i teatri di figura tra Asia ed Europa, saranno esaminate alcune esperienze specifiche, tra le quali quelle di alcuni grandi riformatori del teatro del Novecento, alcune particolari tradizioni di teatri di marionette e di figura orientali e quelle del teatro dei pupi siciliani.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Introduzione generale. Gli elementi fondamentali. Metodi e tecniche. Il lavoro di campo. Attualità dell'antropologia: chi sono gli altri; migrazioni; le società tradizionali; le società e le culture nel mondo globalizzato. Un corso di formazione primaria utile a insegnanti, docenti, operatori sociali.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Antropologia della contemporaneità.

FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E CULTURE DELL'AUDIOVISIVO

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende indagare il ruolo dei festival cinematografici all'interno delle culture dell'audiovisivo, fornendo le basi per operare nell'ambito dell'organizzazione e gestione di eventi cinematografici e focalizzando l'attenzione nei confronti delle nuove forme di spettatorialità contemporanea.

Docente: RAVESI GIACOMO

Il corso vuole analizzare il ruolo dei festival cinematografici all'interno delle culture dell'audiovisivo. La prima parte è di stampo storico-analitica e vuole indagare la definizione teorica della forma festival e ripercorrerne le principali evoluzioni storiche. L'ambito d'indagine privilegiato sarà il caso italiano ma contestualizzato in un frame internazionale. La seconda parte approfondisce gli aspetti legati all'organizzazione e gestione di eventi cinematografici, sviluppando un approccio più dichiaratamente operativo attento alle questioni economiche e di ricaduta territoriale. Una particolare attenzione verrà rivolta al contesto contemporaneo, indagando le trasformazioni occorse ai film festival all'interno della loro rilocalizzazione nella rete e in sinergia con le nuove forme di spettatorialità contemporanea.

LABORATORIO DI OPERATORE RADIOFONICO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di promuovere tra i partecipanti un profondo coinvolgimento e comprensione delle regole di produzione radiofonica e di webcasting live attraverso l'infrastruttura della radio universitaria dell'Università di Roma Tre (vedi radio.uniroma3.it)

MEDIA E CULTURE MUSICALI GIOVANILI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire una conoscenza generale dei rapporti che legano i diversi media audiovisivi all'articolata scena della musica contemporanea. Parallelamente saranno approfonditi gli aspetti storici, artistici e linguistici delle principali culture musicali oggi diffuse tra i giovani

Docente: VACCA GIOVANNI

Fin da quando la figura sociale del "teen-ager" si è configurata nel secondo dopoguerra, le culture giovanili si sono mostrate nella loro autonomia rispetto al mondo degli adulti e in una contrapposizione che solo di recente sembra essersi, almeno in parte, attenuata. Con l'avvento degli studi culturali ("cultural studies"), cominciati in Gran Bretagna negli anni '60, tali espressioni sono finite al centro dell'attenzione e della discussione di sociologi e studiosi di popular music per essere fortemente connotate in termini di costume e di musica. Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per analizzare il senso e la natura delle culture giovanili a partire dalla loro genesi negli anni '50 fino ai nostri giorni, nel loro talvolta conflittuale intreccio con lo sviluppo dei mass media che hanno contribuito a diffonderle e amplificarle. Partendo dalla scena anglosassone, sia negli Stati Uniti che in Gran Bretagna, verranno quindi discussi i modi in cui le culture giovanili si sono imposte focalizzandosi in particolare sulle musiche a cui facevano riferimento. Particolare attenzione verrà data al contesto italiano, anch'esso profondamente e lungamente segnato dall'imporsi di scene musicali alternative che, a partire dagli anni '60, hanno trovato nel rock, nella canzone d'autore, e successivamente nel rap, il loro veicolo privilegiato di comunicazione.

LETTERATURE E CULTURE USA DEL NOVECENTO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Il corso presenta i movimenti e le esperienze letterarie e culturali più significative del Novecento sino ai nostri giorni. Particolare attenzione verrà data al rapporto tra letteratura e arti (cinema, teatro, televisione, musica) anche attraverso lo studio di specifici case studies.

Docente: BALESTRINO ALICE

"California Dreamin'" - Autobiografia di tutti, Gertrude Stein, 1937 (Edizione Nottetempo, 2017) L'amore dell'ultimo milionario, Francis Scott Fitzgerald, 1941 (Edizione Minimum Fax, 2022) "A Journey into the Mind of Watts", Thomas Pynchon, 1966 Verso Betlemme, Joan Didion, 1969 (Edizione Il Saggiatore, 2008) Legami di sangue, Octavia Butler, 1979 (Edizione SUR, 2020) The Beautiful Struggle, Ta-Nehisi Coates, 2008

ISTITUZIONI DI REGIA FILM E TV

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di base della grammatica filmica, attraverso analisi che possono spaziare dal cinema "classico" fino al cinema contemporaneo, per indagarne le componenti estetiche e stilistiche, e anche le loro ricadute politiche e culturali.

Docente: MARMO LORENZO

Il corso ripercorre le metamorfosi della regia cinematografica nelle diverse fasi della storia del medium, spaziando dal cinema hollywoodiano alla produzione indipendente, dal muto italiano al cinema queer contemporaneo. La regia verrà discussa sia in quanto insieme di pratiche concrete, sia in relazione alla riflessione critico-teorica sviluppatasi in proposito nel corso del tempo. Tramite l'analisi di film e sequenze, si investigherà la regia in connessione con gli sviluppi del linguaggio cinematografico e della tecnologia, e si delinearanno i diversi modelli di relazione con le istanze (spesso pressanti e censorie) della produzione. Ragionando sulla gamma degli atteggiamenti creativi ed esistenziali con cui il/la regista può approcciarsi al set (dal tentativo del controllo assoluto all'apertura all'improvvisazione), si enfatizzerà la complessa dialettica tra la dimensione individuale dell'autorialità e le pratiche di collaborazione collettiva imprescindibili per la realizzazione di un film. Essenziali saranno anche il confronto con altri ambiti artistico-mediali (letteratura, teatro, pittura) e le prospettive di gender. Il syllabus con il programma definitivo del corso sarà pubblicato in prossimità dell'inizio del corso stesso. Filmografia provvisoria: Assunta Spina (G. Serena, F. Bertini 1915); It Happened One Night (Accadde una notte, F. Capra 1934); Rope (Nodo alla gola, A. Hitchcock 1948); Shadows (Ombre, J. Cassavetes 1959); Bianca (N. Moretti 1984); Portrait de la jeune fille en feu (Ritratto della giovane in fiamme, C. Sciamma 2019); The Fabelmans (S. Spielberg 2022).

FORME E PRATICHE DELLA REGIA TRA CINEMA E MEDIA DIGITALI

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti e alle studentesse strumenti e competenze fondamentali relativi alla grammatica filmica, focalizzando l'attenzione sull'analisi della regia nel cinema e nelle nuove pratiche audiovisive che caratterizzano lo scenario mediale contemporaneo.

Docente: UGENTI ELIO

Il corso si propone di fornire agli studenti competenze relative alla regia cinematografica mediante uno studio delle pratiche e un'analisi delle possibilità espressive offerte da diverse strategie di messa in scena, ripercorrendo diverse fasi della storia del cinema per poi focalizzare specificatamente l'attenzione sulle produzioni audiovisive contemporanee che si pongono in più stretto dialogo con i media digitali e con il web. Nella prima parte del corso, ci si propone di fornire agli studenti competenze relative alla grammatica filmica, con specifica attenzione rivolta alle principali tecniche di regia (composizione delle inquadrature, principali movimenti della macchina da presa, regole della continuity visiva, etc.). Sono previste in questa fase numerose analisi di casi di studio volte a identificare e analizzare molteplici soluzioni stilistiche e un approfondimento sull'opera del regista Abbas Kiarostami. Nella seconda parte del corso saranno prese in considerazione numerose pratiche audiovisive che nascono dall'ibridazione tra cinema e media digitali contemporanei. In questa seconda parte saranno analizzate sia alcune pratiche di rimediazione e "diegetizzazione" di dispositivi digitali nel cinema contemporaneo, sia alcuni specifici prodotti audiovisivi pensati appositamente per il web e per una vasta circolazione e fruizione attraverso differenti dispositivi mediali, con un approfondimento dedicato al desktop cinema.

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende fornire le competenze tecniche di base relative alla pratica fotografica sia nella sua dimensione analogica che in quella digitale, illustrandone le varie articolazioni e facendone comprendere la funzione storica, culturale e artistica.

LABORATORIO DI FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio si pone come obiettivo principale quello di rendere evidenti le regole attraverso cui si costruiscono le narrazioni in Tv con un'attenta analisi delle strategie di elaborazione dei format e dei loro elementi strutturali e drammaturgici

Docente: PERROTTA MARTA

Come si costruisce un format televisivo? Come si analizza un programma realizzato a partire da un format? Che rapporto c'è fra format e generi tv? I format funzionano anche per la serialità? Perché in tutto il mondo si guardano gli stessi programmi, da La ruota della fortuna a Masterchef, da Stranamore a LOL? Nel laboratorio si affronteranno questi quesiti, con costante riferimento alla produzione televisiva internazionale. Il laboratorio prevede esercitazioni nella scrittura di paper format e scalette di programmi.

LINEAMENTI DI STORIA DELLA DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica, danza - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO SI PROPONE: A) DI RIFLETTERE SULLE DIVERSE TRADIZIONI E ISTITUZIONI NELL'AMBITO DELLA DANZA TEATRALE OCCIDENTALE; B) DI ILLUSTRARE LA COREOGRAFIA DEL NOVECENTO PER COMPRENDERE LA DANZA CONTEMPORANEA NELLA SUA COMPLESSITÀ.

Docente: DI TIZIO RAFFAELLA

Il corso osserverà sviluppi e trasformazioni della danza moderna e contemporanea occidentale, a partire dalle ricerche di una nuova espressività che animarono la scena tedesca della prima metà del Novecento fino alle innovative creazioni, dagli anni Settanta, del teatro-danza.

PROVA FINALE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica, danza - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi della prova finale consistono nel favorire lo sviluppo della capacità degli studenti di produrre un elaborato critico attraverso la consultazione di fonti primarie e secondarie di natura testuale e/o audiovisiva.

ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del corso riguardano la legislazione del settore del cinema e degli audiovisivi, in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla tutela dei contenuti, al diritto d'autore e ai diritti connessi.

SOCIOLOGIA DEI MEDIA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nella moderna società della comunicazione comprendendo l'interazione fra componenti storiche e tecnologiche da un lato e culturali e sociali dall'altro

LINGUA INGLESE PER LE ARTI

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire le conoscenze di base della lingua inglese (livello B1) per lavorare nel campo delle arti visuali e performative, anche in riferimento al lessico specialistico.

Docente: BALESTRINO ALICE

Il corso insegnerà le competenze linguistiche, scritte e orali, ritenute necessarie per acquisire la conoscenza della lingua inglese di livello B1, con particolare attenzione a quelle inerenti all'ambito di studio del corso di laurea. Ci si soffermerà soprattutto sugli aspetti grammaticali, sintattici e lessicali relativi al contesto comunicativo del mondo artistico e che consentano la comprensione dei punti fondamentali presentati in testi delle discipline artistiche e multimediali.

IDONEITA LINGUA - FRANCESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua francese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - INGLESE

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua inglese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

Idoneità Lingua Inglese - Livello B2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - TEDESCO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua tedesca. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Conseguimento del livello b1 di conoscenza della lingua spagnola. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

MODELLI GESTIONALI DI TEATRO

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo primario del corso è di far conoscere agli studenti diverse realtà dello spettacolo dal vivo attraverso l'analisi delle diverse realtà italiane.

LABORATORIO DI ARTI DIGITALI

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende dare gli elementi per una metodologia che permetta di usare creativamente le normali attrezzature digitali presenti sul mercato.

ICONOGRAFIA DEL TEATRO E DELLA DANZA

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Il corso introduce allo studio dei rapporti di documentazione e interazione tra le arti visive (in particolare la fotografia) e le arti performative.

Docente: GUARINO RAIMONDO

Corpi/Media: Tecniche e visioni. Nel corso si analizzano testi fondamentali (Benjamin, Warburg) e casi-studio (fotografia e danza nel primo novecento) per introdurre allo studio dei rapporti tra composizione di immagini e azioni fisiche.

LABORATORIO DI EDITING DIGITALE

in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze nelle tecniche del montaggio, integrandosi con il laboratorio di post-produzione.

STORIA DEL MELODRAMMA

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO HA PER OBIETTIVO L'APPRENDIMENTO DELLE PRINCIPALI FORME D'ESPRESSIONE DEL TEATRO MUSICALE ITALIANO, DALLE ORIGINI AL XX SECOLO.

TEORIA E ANALISI DELLA POPULAR MUSIC

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Nuove professioni dell'audiovisivo - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a offrire conoscenze e competenze di base, di carattere critico-analitico, nel campo della popular music.

Docente: VACCA GIOVANNI

Il corso intende fornire gli strumenti teorici e metodologici per un corretto inquadramento del fenomeno della popular music dalla sua genesi, contemporanea alla nascita della società industriale, fino ai nostri giorni. Partendo dalla stessa locuzione "popular music", ne verrà innanzitutto chiarito il senso in rapporto all'uso italiano del termine "popolare" e delle altre parole che si utilizzano per questo tipo di musiche ("folk", "tradizionale", ecc.). Verrà successivamente indagato il contesto nel quale la popular music prende vita (urbanizzazione, sviluppo tecnologico, diffusione dei mass media) per poi seguirne la storia lungo tutto il '900 e i primi anni 2000 in rapporto alla tradizione classica, al jazz e alle musiche folkloriche. Dato il carattere multidimensionale dell'oggetto, il corso propone l'utilizzo di una prospettiva pluridisciplinare, facendo necessariamente ricorso non solo a strumenti di natura musicologica ed etnomusicologica ma anche di tipo antropologico e sociologico. Il programma, tramite l'uso di contributi audio e video (nonché di oggetti materiali come mappe, dischi e spartiti), prevede lo studio dei diversi generi che compongono la popular music, tanto in occidente quanto nel resto del mondo, e dei luoghi in cui essi hanno preso vita (teatri, café-chantant, cabaret). Verrà poi discusso il rapporto tra oralità e scrittura, l'avvento dell'editoria musicale, della discografia, dell'uso del microfono, dell'elettrificazione degli strumenti, dell'amplificazione, dell'utilizzo creativo dello studio di registrazione, del rapporto tra musica e rumore e di tutto ciò che ha contribuito a definire la popular music nel mondo moderno e contemporaneo. Grande spazio verrà dato all'irruzione dei generi afroamericani, con le loro peculiari dinamiche (e il loro lessico: swing, groove, riff, ecc.) e all'influenza che essi hanno avuto sul rock (genere, quest'ultimo, che verrà particolarmente analizzato in dettaglio anche nella sua componente spettacolare). Verrà poi diffusamente trattato il folk revival nelle sue declinazioni nazionali e la sua evoluzione nella world music. Ampio spazio sarà poi dato alla storia della canzone italiana e alla "rottura" provocata dal fenomeno dei cantautori.

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 2

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 3

in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Primo semestre, in Cinema, televisione e nuovi media - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 4

in Teatro, musica , danza - Primo anno - Primo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre, in Teatro, musica , danza - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari